

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 16 DELL'ADUNANZA DEL 10 MAGGIO 2012

- All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Donatella Cerè, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Antonio Conte, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Antonino Galletti, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Varie ed eventuali

- Il Presidente informa che i Consiglieri Bruni e Scialla hanno comunicato di non poter presenziare all'odierna adunanza per pregressi e improrogabili impegni.

Il Consiglio prende atto.

Organismo di Mediazione Forense di Roma: convocazione del Dott. Antonio Spoti e del Funzionario Paris

- Vengono ammessi in Aula il Dott. Antonio Spoti e il Signor Piero Paris, rispettivamente Collaboratore Amministrativo l'uno, Funzionario del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma l'altro.

Il Consigliere Tesoriere chiede al Dott. Antonio Spoti quali siano state le criticità contabili dell'Organismo di Mediazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Dott. Spoti informa che, quando viene eletto un nuovo Consigliere Tesoriere, allo stesso viene fornita una relazione sintetica sulla situazione amministrativa. Comunica, pertanto, di aver regolarmente redatto e consegnato una relazione particolarmente dettagliata, sulla situazione contabile dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma, nella quale ha evidenziato alcune difficoltà relative alla fatturazione, riscontrate fin dal mese di aprile 2011. Infatti, già allora, per le fatture emesse in ritardo, il Consiglio dell'Ordine ha effettuato un ravvedimento operoso, del quale deposita la ricevuta (F24) ove si evince il pagamento di euro 11,42 per ravvedimento operoso ed euro 380,58 per IVA. La stessa vicenda si è ripetuta per il mese di maggio 2011: la relativa documentazione si trova presso l'Ufficio Amministrazione del Consiglio. Dal mese di giugno 2011 non è stato più effettuato alcun ravvedimento operoso. Le fatture emesse nel corso dell'anno 2011, sono state solo 475.

Di tale situazione sono stati sempre informati il Consigliere Condello, Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma, l'Avv. Francesco Gianzi, Consigliere Tesoriere dell'Ordine, nonché i Revisori dei Conti.

Il Consigliere Segretario chiede al Signor Paris e al Dott. Spoti quali siano state le risposte ricevute dal Consigliere Condello, dal Consigliere Gianzi e dai Revisori dei Conti.

Entrambi rispondono di non aver ottenuto riscontri e istruzioni relativamente alla gestione della contabilità, nonostante le proprie reiterate richieste.

Il Consigliere Nicodemi informa il Consiglio che le procedure iscritte all'Organismo di Mediazione dell'Ordine sono 2.778 e solo 475 di esse sono state fatturate. Sono stati definiti e archiviati 1.347 procedimenti di mediazione, con regolare compenso per i Mediatori.

Il Dott. Spoti riferisce che il Signor Paris riceveva la lista degli incassi, ma non gli venivano consegnati i dati per emettere le fatture, e che la situazione è precipitata nel secondo semestre dell'anno 2011. Precisa che, tra settembre e dicembre 2011, l'Organismo di Mediazione ha incassato

l'importo di euro 350.000,00, ma non ha emesso fatture.

Il Consigliere Segretario chiede al Dott. Spoti se gli importi incassati fossero comprensivi di IVA e se egli ritiene necessario inoltrare richiesta di parere interpretativo all'Agenzia delle Entrate.

Il Dott. Spoti dichiara di non aver ritenuto nè di ritenere ora che sia il caso di richiedere alcun parere interpretativo, in quanto l'attività dell'Organismo è un'attività a carattere commerciale e l'IVA è assolutamente dovuta. Di ciò ha informato ripetutamente il Consigliere Condello, il Consigliere Gianzi e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consigliere Condello chiede al Dott. Spoti se, in costanza di interpello, sia possibile non applicare l'IVA sulle fatture.

Il Dott. Spoti risponde che la situazione era estremamente chiara: bisognava applicare l'IVA, così come tutti gli altri Organismi applicavano e applicano l'imposta.

Il Dott. Spoti precisa che l'Agenzia delle Entrate, in data 10 novembre 2011, ha confermato all'Organismo di Mediazione l'obbligo di emettere le fatture. Di ciò ha informato per iscritto il Consigliere Condello, il Consigliere Gianzi e i Revisori dei Conti.

Il Presidente chiede se, successivamente al mese di novembre 2011, l'Organismo di Mediazione abbia iniziato ad emettere le fatture.

Il Dott. Spoti dichiara che, nonostante il parere ricevuto, ne sono state emesse pochissime.

Il Consigliere Tesoriere chiede se sia possibile procedere all'approvazione del Conto consuntivo dell'anno 2011 e del Bilancio preventivo per l'anno 2012 per poi convocare l'Assemblea Ordinaria, come per legge.

Il Dott. Spoti risponde che l'Organismo di Mediazione, a causa del ravvedimento operoso, dovrà versare all'Agenzia delle Entrate, solo per l'anno 2011, l'importo di euro 20.000,00 circa, con esclusione dell'anno 2012.

Il Consigliere Segretario chiede se la procedura corretta avrebbe potuto essere quella di emettere le fatture con l'IVA per poi, eventualmente, chiedere il rimborso di quanto versato qualora dal parere dell'Agenzia delle Entrate fosse risultata la non applicabilità dell'I.V.A.

Il Dott. Spoti dichiara che, certamente, tale procedimento avrebbe consentito di non ricevere sanzioni, in quanto non era ovviamente necessario operare il ravvedimento operoso, anche se sarebbe risultato impossibile, in caso di parere favorevole alla non applicazione dell'IVA, chiederne la restituzione.

Il Consigliere Segretario chiede se l'Organismo di Mediazione abbia retribuito i Mediatori e chi abbia dato l'ordine di pagamento.

Il Dott. Spoti dichiara che i Mediatori sono stati retribuiti e l'ordine di pagamento è stato dato dal Presidente dell'Ordine in data 19 gennaio 2012.

Il Consigliere Segretario chiede se il pagamento dei Mediatori sia avvenuto tenendo conto del ravvedimento operoso e di eventuali restituzioni dei pagamenti eccedenti ricevuti dalle parti partecipanti al procedimento.

Il Dott. Spoti dichiara che il pagamento dei Mediatori è avvenuto non tenendo conto di eventuali restituzioni alle parti dei procedimenti di mediazione e non tenendo conto delle somme da versare per il ravvedimento operoso.

Il Dott. Spoti e il Signor Paris dichiarano che dal 1° gennaio 2012 al 28 febbraio 2012 non sono state emesse fatture; ora si deve effettuare il ravvedimento operoso gravato degli interessi.

Il Consigliere Nicodemi chiede chi abbia disposto che non venissero emesse le fatture e chi abbia deciso di applicare l'IVA sulle fatture emesse dal Consiglio agli Avvocati per coloro che hanno partecipato al corso di Mediatore.

Il Dott. Spoti dichiara che già nel bando del corso di Mediatore era precisato che i partecipanti

avrebbero dovuto corrispondere l'imposta.

Il Dott. Spoti aggiunge di aver invitato più volte il Coordinatore dell'Organismo Consigliere Condello ed il Consigliere Tesoriere Gianzi ad emettere le fatture, notiziando anche il Collegio dei Revisori dei Conti, ma che nessuno diede disposizioni in merito.

Il Consigliere Nicodemi chiede di conoscere chi diede l'ordine di non emettere le fatture dopo il 15 giugno 2011.

Il Dott. Spoti dichiara che gli fu riferito di soprassedere. Il Signor Paris conferma la circostanza. Il Signor Paris riferisce che gli importi che le parti versavano erano già comprensivi di IVA.

Il Consigliere Segretario chiede conferma se il Regolamento dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma prevedesse che gli importi fossero già comprensivi di IVA.

Il Consigliere Stoppani chiede al Dott. Spoti in quale data è pervenuta la risposta dell'Agenzia delle Entrate all'interpello del Consiglio.

Il Dott. Spoti riferisce che la risposta è pervenuta nei mesi di ottobre/novembre 2011.

Il Consigliere Stoppani chiede al Dott. Spoti se ritenga che eventuali ravvedimenti operosi dovevano essere presentati subito dopo aver ricevuto il parere dell'Agenzia delle Entrate e, comunque, se ritiene che nel prossimo bilancio del Consiglio vada indicato l'importo per la sanatoria.

Il Dott. Spoti risponde in modo affermativo.

Il Consigliere Nicodemi chiede agli intervenuti se siano a conoscenza di quali decisioni prese il Consiglio a seguito della questione sollevata dal Collegio dei Revisori dei Conti, se l'IVA fosse già compresa o se fosse da aggiungere agli importi versati.

Il Dott. Spoti dichiara che, all'inizio, la somma versata era comprensiva di IVA e fu deciso che l'importo di euro 40,00 fosse a titolo di rimborso spese.

Il Consigliere Nicodemi comunica che alla riunione dei Revisori dei Conti il Dott. Spoti ha fatto presente che l'importo di euro 190.000,00 era comprensivo di circa euro 32.000,00 di IVA e chiede se si è tenuto conto di tale circostanza nei compensi ai Mediatori.

Il Dott. Spoti dichiara che non è stata tenuta in considerazione tale circostanza.

Il Consigliere Nicodemi chiede se si è tenuto conto anche degli importi da restituire alle parti.

Il Dott. Spoti dichiara che neanche di tale circostanza è stato tenuto conto.

Il Consigliere Nicodemi chiede come è stato determinato il compenso unitario ai Mediatori in ragione di euro 213,00 a mediazione.

Il Dott. Spoti dichiara che tale importo è stato determinato mediante un conteggio aritmetico tra gli incassi, tra le spese generali, esclusa l'IVA, e tra i rimborsi già effettuati alle parti.

Il Dott. Spoti riferisce che ci sono anche degli importi ancora da incassare per l'attività espletata successivamente.

Il Consigliere Nicodemi precisa che i dati delle prime 900 pratiche del 2011 non sono più reperibili.

Il Signor Paris precisa che, ad oggi, relativamente a 1.347 pratiche, sono stati corrisposti i compensi ai Mediatori.

Il Consigliere Condello precisa che il saldo del conto corrente bancario ammontava a euro 380.000,00 e chiede se sia vero che tenere giacente tale somma sul conto corrente poneva il Consiglio al rischio di dover pagare il 50% in tasse.

Il Dott. Spoti dichiara che l'ordine di pagare i Mediatori fu dato dall'allora Presidente nel mese di gennaio 2012 e la giacenza delle disponibilità sul conto corrente non comporta alcun pagamento di imposte.

Il Consigliere Mazzoni chiede se il pagamento ordinato il 19 gennaio 2012 fosse necessario a fini fiscali o per altre ragioni.

Il Dott. Spoti riferisce che non vi erano scadenze fiscali e che si è ritenuto necessario retribuire quei Mediatori che avevano prestato la propria opera.

Il Consigliere Tesoriere dichiara che la questione contabile relativa alla Mediazione non era mai stata rappresentata al Consiglio con le modalità che sono state oggi riferite.

Il Consigliere Condello e il Consigliere Gianzi, nel biennio 2010/2011, non hanno mai rappresentato la situazione al Consiglio.

Tutto ciò non ha permesso, ad oggi, di chiudere il bilancio come in precedenza riferito dal Dott. Spoti.

Il Consigliere Condello ricorda al Consigliere Tesoriere quanto già precisato nella precedente adunanza:

- il Dipartimento di Mediazione non ha gestito la contabilità, nè poteva farlo, poichè il sistema previsto da un Ente pubblico non economico demanda detta attività al Dipartimento Amministrazione poichè la contabilità è soggetta a una specifica attribuzione mirata alla presentazione del bilancio da far approvare dall'Assemblea degli Avvocati;

- che la nuova normativa sulla mediazione, non aveva affrontato, dal punto di vista fiscale, il problema della applicabilità dell'IVA sulle indennità versate agli Enti Pubblici (i Consigli dell'Ordine). Per dare una soluzione al problema erano stati presentati, fin dal marzo 2011, interpellanti all'Agenzia delle Entrate. L'Agenzia delle Entrate dopo una istruttoria con richiesta, al Consiglio Nazionale Forense di precisazioni sulle attività svolte dagli Ordini, soltanto all'inizio del mese di dicembre 2011 comunicava la decisione e interpretava la normativa per l'applicabilità dell'IVA sulle indennità versate anche agli Enti Pubblici.

Il Consigliere Condello ribadisce che nessuna violazione tributaria può essere imputata al Dipartimento di Mediazione e che le cifre indicate dal Consigliere Tesoriere sono frutto di fantasia non essendoci nessuna specifica contestazione da parte degli Uffici tributari. Evidenzia che le deduzioni del Dott. Spoti sono interpretazioni personali e contrastano con quelle evidenziate dai Revisori dei Conti e, soprattutto, con i principi fissati dalla Cassazione in materia tributaria.

Un possibile ravvedimento operoso, considerata la circolare dell'Agenzia delle Entrate e la decisione sull'interpello, forse andava fatto per gli incassi del mese di dicembre 2011 da effettuare nel mese di gennaio 2012, con una spesa di poche centinaia di euro.

Il Consigliere Condello evidenzia, comunque, che il precedente Consiglio, avendo terminato il suo mandato al 31 dicembre 2011, non ha avuto materialmente il tempo di predisporre delibere relative all'eventuale "ravvedimento operoso". Dal primo gennaio 2012, trovandosi in regime di proroga, non poteva svolgere attività di straordinaria amministrazione. Certamente, la delibera necessaria per attivare l'eventuale "ravvedimento operoso" non può essere collocata nell'attività di ordinaria amministrazione perchè si tratta di una decisione discrezionale con un impegno di spesa per il Consiglio anche in epoca futura.

Il Consigliere Tesoriere continua con le sue comunicazioni omissive ed errate e continua a evidenziare rilievi su inesistenti inadempimenti, il tutto certamente mirati a portare discredito alla precedente amministrazione per i soliti motivi elettorali.

Il Consigliere Condello invita, ancora una volta, il Consigliere Tesoriere a documentarsi prima di procedere con le comunicazioni, a evidenziare rilievi puntuali e precisi e ad evitare, considerata "la sua ignoranza" (nel senso indicato nel dizionario della lingua italiana Sabatini Coletti "mancato possesso di nozioni o di informazioni su una data materia" - non risulta essere esperta in materia tributaria), a prospettare "violazioni di norme tributarie" sulla base di sue personali determinazioni poichè, tutto ciò, potrebbe essere causa di danni per il Consiglio.

Il Consigliere Condello ribadisce che nessuna violazione alla normativa tributaria è stata posta in

essere o può esser imputata al Dipartimento di Mediazione e che le cifre indicate dal Consigliere Cerè sono frutto di fantasia, non essendoci nessuna specifica contestazione da parte degli Uffici tributari.

Il Consigliere Condello chiede al Presidente e al Consigliere Tesoriere di conoscere i motivi che, fino ad oggi, hanno impedito al Consiglio di deliberare in merito, essendosi ormai insediato dal 23 febbraio 2012 e, da detta data, è investito anche dei poteri straordinari.

Il Consigliere Condello, pertanto, rileva che eventuali omissioni e/o inadempienze devono essere imputate soltanto alla sua gestione di Tesoriere.

Il Consigliere Condello, rilevate le gravi inadempienze del Consigliere Cerè la invita a rassegnare le dimissioni con effetto immediato, al fine di consentire al nuovo Tesoriere di presentare al Consiglio una concreta proposta per risolvere il problema evidenziato.

Il Consigliere Tesoriere rileva che, evidentemente, il Consigliere Condello forse non ha percepito chiaramente le dichiarazioni del Dott. Spoti e del Signor Paris. Respinge la richiesta di dimissioni e rileva che il Consigliere Condello dovrebbe valutare con attenzione chi ha la responsabilità della situazione contabile.

Il Consigliere Conte ritiene utile che il Consiglio si munisca di una relazione contabile redatta dai Revisori dei Conti.

Il Consigliere Cassiani, onde evitare che la situazione evidenziata dal Consigliere Tesoriere si aggravi, chiede che si proceda immediatamente al ravvedimento operoso, riservandosi di chiedere la restituzione di quanto eventualmente pagato in eccedenza.

Ricorda, all'uopo, il parere dell'Agenzia delle Entrate e l'esistenza delle disponibilità economiche.

Il Consigliere Segretario chiede di convocare il Collegio dei Revisori dei Conti per chiarire la situazione contabile dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma.

Il Consiglio delibera di convocare il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e di porre all'ordine del giorno della prossima adunanza la decisione sul ravvedimento operoso e sulla eventuale relativa spesa.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti degli Avv.ti (omissis)

(omissis)

Audizione Avv. (omissis) – parere n. (omissis)

(omissis)

Audizione Avv. (omissis) – parere n. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sugli inviti pervenuti al Consiglio relativi a convegni, seminari, conferenze, corsi, ecc.

- invito a partecipare al convegno promosso dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ravenna, sul tema "Fourth Conference on the future of adversary systems – Preventive detention and Criminal Justice" che si svolgerà i prossimi 11 e 12 maggio.

Il Consiglio prende atto.

- invito pervenuto dall'Associazione Donne Magistrato Italiane, a partecipare all'incontro di studio sul tema "La responsabilità disciplinare dei magistrati – Riflessioni sulla riforma e questioni aperte" che si svolgerà il prossimo 22 maggio, alle ore 15.00 presso l'Aula Giallombardo della Corte di Cassazione.

Il Consiglio delega a partecipare i Consiglieri Bolognesi e Stoppani.

- invito pervenuto dall'Associazione Nazionale Forense – Sede di Sassari, a partecipare al VI Congresso Nazionale A.N.F. che si svolgerà ad Alghero dal 10 al 13 maggio prossimi sul tema "L'Avvocato tra libertà e liberalizzazioni. Oggi è già domani. Dove e come esercitare l'effettiva tutela dei diritti".

Il Consiglio prende atto.

- invito pervenuto dall'Associazione Italiana per l'Arbitrato, a partecipare al seminario, organizzato di concerto con la Camera Arbitrale di Milano, dal titolo "La Cross Examination in arbitrato", che si svolgerà a Roma il prossimo 16 maggio in Via Barnaba Oriani 34.

Il Consiglio delega a partecipare il Consigliere Tesoriere e il Consigliere Galletti.

- invito pervenuto dall'Associazione Save the Children, a partecipare al seminario di formazione sul tema "Abuso sessuale dei minori e nuove tecnologie", che si svolgerà a Roma il prossimo 4 giugno dalle ore 9.00 alle ore 16.00 presso la Sala Convegni del Consiglio Nazionale delle Ricerche (P.le Aldo Moro 7).

Il Consiglio delega a partecipare il Consigliere Minghelli.

- Il Presidente comunica di aver fatto pubblicare il bando di concorso per la Conferenza dei Giovani Avvocati 2012 e di aver avuto una riunione con i Primi Segretari dei due precedenti anni, con i quali ha provveduto ad impostare l'attività culturale e formativa da svolgersi a partire dal giugno 2012. Ha, inoltre, delegato l'Avv. Cristina Tamburro a provvedere all'adempimento di tutte le formalità necessarie e, comunque, a sostituirlo in qualsiasi attività attinente alla Conferenza e nella Commissione esaminatrice in via di costituzione. Le Associazioni che per l'edizione corrente designeranno uno dei membri della Commissione, in aggiunta a quello indicato dall'Associazione Italiana Giovani Avvocati – Sezione di Roma, sono state individuate nella Camera Civile e nell'Associazione Giovanile Forense (A.Gi.For.). Un incontro con i Componenti della Commissione è stato, inoltre, fissato per il 16 maggio 2012.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente comunica che giovedì 7 giugno 2012, insieme al Consigliere Segretario e al Consigliere Tesoriere, dovrà recarsi al Consiglio Nazionale Forense per un impegno istituzionale. Pertanto l'adunanza del 7 giugno è stata anticipata a martedì 5 giugno 2012.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente riferisce che in data 5 maggio 2012 presso la sede del Consiglio dell'Ordine di Roma si sono riuniti alcuni Presidenti distrettuali e Presidenti delle Unioni distrettuali, e per la precisione: Avv. Maurizio Argento (Segretario Unione Sicilia, per delega di Francesco Marullo di Condojanni), Ettore Atzori (Presidente Ordine Cagliari), Davide Calabrò (Presidente Unione Lazio), Francesco Greco (Presidente Ordine Palermo), Maurizio Magnano Di San Lio (Presidente Ordine Catania), Sergio Paparo (Presidente Ordine Firenze), Demetrio Rivellino (Presidente Ordine Campobasso), Alessandro Vaccaro (Presidente Ordine Genova, anche per delega Unione Liguria), Mauro Vaglio (Presidente Ordine Roma). In totale i Presidenti intervenuti rappresentavano circa il 25% del totale degli Avvocati italiani. L'incontro ha avuto lo scopo di aprire un confronto ed un dibattito, senza alcuna contrapposizione al C.N.F. e all'O.U.A., sui temi che verranno affrontati nel decreto attuativo della legge di stabilità 2011, il quale –al momento- dovrà essere emanato entro il 13 agosto p.v. per disciplinare, in conformità alle disposizioni di cui sopra, l'ordinamento di tutte le professioni, ivi compresa quella forense. In particolare, il rischio che l'Avvocatura corre è quello di perdere il carattere di giurisdizione speciale attribuito al Consiglio Nazionale Forense dalla legge del 1933 ancora in vigore e riconosciuto costituzionalmente. Dal fattivo e propositivo incontro, è emersa una proposta condivisa da sottoporre ai nostri vertici istituzionali per avviare un confronto definitivo che permetta di sottoporre al Governo e al Parlamento una unitaria ipotesi di riforma. Le conclusioni raggiunte sono state comunicate, oltre che agli altri Presidenti distrettuali e delle Unioni, anche ai Presidenti del C.N.F., dell'O.U.A. e della Cassa Forense, attraverso il testo che segue:

“Cari Presidenti, come anticipatoVi, ci siamo riuniti sabato scorso, ospiti del Presidente dell'Ordine di Roma, per confrontarci e discutere sul tema dell'adeguamento del nostro ordinamento alle indicazioni dell'art. 3 comma 5 lett. f) del D.L. 138/11, che, per quanto concerne la riorganizzazione del sistema disciplinare sia territoriale che nazionale, prevede l'incompatibilità tra le funzioni propriamente disciplinari e quelle amministrative.

Quanto al disciplinare territoriale, è emerso in maniera condivisa che il principio, chiaramente affermato nel documento conclusivo del tavolo dell'Avvocatura, dovrebbe essere integrato con la precisazione che l'organo di disciplina debba coincidere con la competenza circondariale (e ciò a fini organizzativi ed economici) e debba essere composto da Avvocati designati dal Consiglio dell'Ordine tra iscritti all'albo territoriale con comprovate esperienze e conoscenze nella materia disciplinare. Tutti i presenti hanno inoltre ravvisato l'opportunità di prevedere la facoltà per il Consiglio dell'Ordine di poter attivare la procedura di conciliazione di cui all'art. 14 lett. f) della legge professionale.

Quanto a livello nazionale, per salvaguardare la giurisdizione del C.N.F., oggi costituzionalmente consentita, e la cui composizione dovrebbe quindi rimanere invariata, si è convenuto sull'opportunità che lo stesso sia affiancato da un organismo elettivo cui demandare le funzioni amministrative già attribuite al C.N.F. dal disegno di legge AC 3900.

I Componenti di tale organismo, che nomineranno al proprio interno il Presidente, potrebbero essere eletti su base distrettuale in parte dai Consigli dell'Ordine ed in parte dagli iscritti agli Albi.

Nella certezza che su questi temi si aprirà un sereno e costruttivo confronto immediatamente dopo la riunione del prossimo 12 maggio, Vi inviamo i nostri migliori saluti.”

Il Presidente si dichiara soddisfatto di come sia svolta la riunione e, soprattutto, evidenzia che la possibilità di approfondire in modo sereno e senza preconcette contrapposizioni degli argomenti particolarmente delicati e attuali deve essere considerata di buon auspicio per una prosecuzione del confronto in modo unitario e con la partecipazione in futuro anche delle rappresentanze istituzionali.

La prossima riunione, alla quale sono stati invitati tutti i Presidenti degli Ordini Italiani, è stata

convocata dal C.N.F. per sabato 12 maggio 2012, alle ore 10.00, anche se i temi all'ordine del giorno attengono ad argomenti differenti, quali in particolare la discussione sui parametri dei compensi dell'avvocato in sede giudiziale e sulla geografia giudiziaria.

Il Consiglio prende atto e delega il Presidente a proseguire gli incontri.

- Il Presidente comunica al Consiglio di aver partecipato in data 8 maggio 2012 ad una riunione presso la D.G.S.I.A. ove, alla presenza della neo Direttrice Generale, la Dott.ssa Daniela Intravaia, del Dott. Mauro Di Giacomo (della medesima struttura ministeriale) e del Consigliere Dott. Mauro Lambertucci, sono state presentate le istanze di apertura massiva, nei confronti e a beneficio degli Avvocati romani, delle funzioni residue del Processo Telematico, dello sviluppo di quanto già oggi autorizzato dal Ministero (decreto ingiuntivo e procedure esecutive immobiliari), nel contempo illustrando il lavoro propedeutico allo scopo svolto sino ad oggi. La riunione è stata indetta su specifica richiesta del Presidente, il quale ne ha sollecitato la fissazione sin dalla seconda metà del mese di marzo scorso. Nel frattempo, il Presidente -ben conscio della problematica sottesa che implica, non solo la messa in atto di strumenti tecnici già esistenti, ma soprattutto la ricerca di soluzioni economicamente sostenibili e il coinvolgimento del personale del Tribunale, giudicante e amministrativo tutto- ha attivamente coinvolto nell'organizzazione della riunione di cui trattasi tutti i vertici dei soggetti esterni coinvolti nel progetto, a partire dal Referente Informatico del Tribunale Civile di Roma, il Dott. Mauro Lambertucci, dal Responsabile informatico della Quarta Sezione Civile di detto Tribunale, il Dott. Francesco Cottone (e tramite essi, le loro Cancellerie), compreso ovviamente il partner tecnologico del Consiglio, la Lextel S.p.A.

Tale sforzo organizzativo ha visto il Presidente impegnato personalmente in ben 15 riunioni (una delle quali anche fuori Roma), oltre a svariate sessioni telefoniche e innumerevoli comunicazioni di raccordo. Tali incontri hanno permesso di giungere tutti già pronti all'importante appuntamento, essendo state preventivamente appianate tutte le criticità che, se non adeguatamente risolte in precedenza, avrebbero verosimilmente potuto rallentare il delicato equilibrio sotteso all'opera oggetto di attività. All'esito dell'incontro in parola, il Presidente può rendere edotto il Consiglio dei risultati concreti conseguiti. La D.G.S.I.A., per voce del suo Direttore Generale, ha confermato che, all'esito della stesura di un Protocollo d'intesa tra Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e Tribunale sul pratico utilizzo dei nuovi strumenti del Processo Telematico, non tarderà ad attivare sulla piazza romana tutto ciò che è stato richiesto e specificamente indicato, tra cui: 1) deposito delle memorie *ex artt.* 183 e 190 c.p.c.; 2) attivazione del Processo Telematico su tutto il processo Previdenziale; 3) attivazione del pagamento *on line* del Contributo Unificato, dei diritti di cancelleria e dei diritti di copia; 4) attivazione della richiesta di copie di provvedimenti tramite la struttura del Processo Telematico, non appena disponibile e testata la relativa piattaforma.

Il Presidente non ha dimenticato di trattare del settore penale, per il quale, però, e all'esito di pari lavoro di preparazione del campo di discussione, non sembrano ad oggi sussistere gli estremi per un concreto intervento del Consiglio. Al più tardi nel mese di giugno prossimo, tuttavia, si terrà un ulteriore incontro in D.G.S.I.A. per discutere dell'attivazione delle sezioni telematiche relative ai cc.dd. "335" e "415bis" c.p.p.

Inoltre, il Presidente riferisce di essere riuscito ad ottenere, senza onere alcuno per il Consiglio -essendo intervenuto il Partner Tecnologico del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma- ed in via suppletiva alla mancanza di risorse ministeriali, le necessarie "smart card" per oltre 30 Cancellieri che, grazie a tali dispositivi, potranno ricevere dai colleghi romani, in via per l'appunto telematica, gli atti depositati tramite la struttura del Processo Telematico Civile. E' anche stata trovata la soluzione di un altro problema tecnico relativo alle PEC dei colleghi iscritti all'Albo speciale. Tale problematica

potrebbe essere foriera del mancato avvio del Processo Telematico Previdenziale, sulla competente Sezione Lavoro. Il Presidente, infatti, ha convocato i Rappresentanti dell'Avvocatura INPS e INAIL - dai quali si è ricevuto pari sostegno per l'avvio del progetto- ed indicato loro il sistema di corretta registrazione delle PEC, per il successivo inserimento sul REGINDE.

Il Consiglio, unitamente al Tribunale, pertanto, continuerà a lavorare nelle prossime ore e giorni alla stesura del Protocollo sopra accennato e, nel contempo, richiederà ufficialmente al Ministero l'attivazione per decreto delle funzioni telematiche di cui alla presente comunicazione.

Il Presidente comunica, altresì, che già sono stati fissati una serie di incontri con il Dirigente Amministrativo del Tribunale Civile di Roma, Dott.ssa Marisa Lia, oltre che con il Consigliere Dott.ssa Ileana Fedele, per tutti i temi in parola. Proseguiranno anche gli incontri a livello nazionale per studiare le soluzioni date al medesimo problema da altri Fori, per l'effetto entrando in contatto con i referenti di altri Ordini territoriali, di Tribunali e Corti di Appello, oltre che con Punti di Accesso e società private coinvolte -anche dal Ministero- in tali iniziative. Lo scopo, ovviamente, è quello di importare le migliori soluzioni, adattandole alla precipua condizione del Foro romano, peculiare sotto ogni aspetto, con beneficio per l'intera categoria.

Comunica, infine, il Presidente che attiverà a breve un intenso e costante ciclo di sessioni formative a favore dei Colleghi -sessioni che si terranno anche in aula informatica, con l'ausilio di sistemi informatici individuali- essendo certo che senza l'apporto della più larga base di Colleghi utilizzatori finali, il beneficio con tanto dispendio di energie perseguito non potrà avere quel positivo impatto sulla quotidiana realtà professionale degli iscritti romani.

Il Consiglio prende atto dell'attività svolta dal Presidente in prima persona e, conscio della necessità dell'apertura senza riserve ad un approccio info-telematico alla professione, lo invita a proseguire in siffatta attività, affinché i benefici risultati possano, anche essi, sollevare l'attività dei colleghi, così duramente provata, anche in termini di semplificazione dell'esecuzione dei più semplici -ma oggi troppo dispendiosi- incombenzi quotidiani.

- Il Presidente riferisce che in data 8 maggio u.s. è stato invitato a partecipare all'audizione tenuta dalla Commissione Giustizia del Senato per fornire le osservazioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma sul tema della Responsabilità dei Magistrati. All'audizione hanno partecipato anche i Consiglieri Bruni e Galletti. Precisa che, per quanto a lui consti, è la prima volta che un Consiglio dell'Ordine territoriale viene convocato e interpellato da tale Commissione. Si tratta, pertanto, di un evento di particolare rilevanza che dà lustro all'Avvocatura romana, soprattutto in considerazione del fatto che, in sede di audizione, il Presidente della Commissione, Senatore Berselli, ha puntualizzato che il Consiglio dell'Ordine di Roma continuerà ad essere interpellato sui temi della Giustizia, in considerazione dell'importanza dell'Istituzione forense romana.

Il Consiglio prende atto e dispone che venga data comunicazione ai Colleghi.

- Il Presidente comunica al Consiglio di aver incontrato ufficialmente su richiesta dello stesso il Garante per i detenuti, Avv. Pegorari, il quale ha formalizzato la richiesta di sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e l'Autorità da lui rappresentata, che prevede una serie di iniziative comuni volte a portare un ausilio da parte della nostra Istituzione ai detenuti iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università attraverso un tutoraggio degli studenti da parte di avvocati volontari, il comodato di alcuni testi giuridici, l'apertura di uno Sportello informativo presso il carcere di Rebibbia. Detto Protocollo, già elaborato nel precedente biennio, non ha ancora trovato attuazione, per cui è sorta l'esigenza di procedere alla sottoscrizione congiunta dello stesso, fissata per il giorno 29 maggio 2012, alle ore 13.30 presso la

Sala delle Bandiere del Campidoglio, partecipando all'accordo anche il Sindaco di Roma Capitale.

Il Presidente invita tutti i Consiglieri a partecipare all'importante evento, che dimostra, ancora una volta, la funzione sociale dell'Avvocato.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Condello chiede che le comunicazioni del Presidente e di tutti i Consiglieri vengano inviate preventivamente a tutti i Componenti del Consiglio dell'Ordine.

Il Consigliere Segretario propone che le comunicazioni possano pervenire fino al mercoledì precedente all'adunanza e che i Consiglieri possano prenderne visione presso l'Ufficio Segreteria.

Il Consiglio delibera che le comunicazioni dei Consiglieri possono pervenire fino al mercoledì precedente all'adunanza.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario, Coordinatore del Progetto Responsabilità Civile, comunica di aver inserito gli Avv.ti Ornella Greganti e Laura Villirilli, quali ulteriori Componenti.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Federation des Barreaux d'Europe, pervenuta in data 19 aprile 2012, con la quale comunica che il Congresso Generale della Federazione verterà sul tema "La professione d'avvocato e i mezzi di comunicazione di massa: diritti e doveri degli Ordini e degli Avvocati".

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce che è pervenuta dal Consiglio di Stato, in data 4 maggio 2012, l'ordinanza emessa nel ricorso presentato dal Sig. (omissis) nei confronti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, peraltro già depositata dall'Avv. Nicola Ianniello, difensore dell'Ordine, e sottoposta all'esame del Consiglio nell'adunanza del 26 aprile scorso, per la riforma dell'ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo regionale per il Lazio, concernente la revoca dell'ammissione al gratuito patrocinio.

Il Consiglio di Stato, con la suddetta ordinanza, respinge il ricorso presentato dal Sig. (omissis) condannandolo a rifondere al Consiglio le spese del giudizio.

(omissis)

Il Consiglio delibera di ringraziare l'Avv. Nicola Ianniello per la sua attività, offrendo allo stesso un piatto in argento e il ristoro delle sole spese.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 7 maggio 2012, accompagnatoria di un articolo sulla conciliazione obbligatoria pubblicato su "Il Sole 24 Ore" il 4 maggio scorso.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Rosario Tarantola, pervenuta in data 2 maggio 2012, con la quale ringrazia il Consiglio, anche a nome dei Componenti dell'Associazione Avvocati alla Ribalta, per aver concesso l'uso dell'Aula consiliare lo scorso 28 aprile per la

realizzazione di alcuni filmati da utilizzare nella parte introduttiva dell'opera teatrale "La parola ai giurati" che verrà rappresentato i prossimi 15 e 16 giugno presso il Teatro della Cometa di Roma.

L'Avv. Tarantola si complimenta, inoltre, per aver rivisto, dopo molto tempo, il crocifisso nuovamente appeso al muro posto alle spalle della sedia del Presidente.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario sottopone al Consiglio la bozza del contratto con il Teatro Manzoni per l'affitto della Sala per 20 giornate, in date da concordare, dalle ore 13.00 alle ore 16.30, per lo svolgimento di eventi, per un ammontare di euro 14.520,00.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario comunica che il Pontificio Oratorio San Pietro 76 ha inviato proposta per l'affitto dell'Auditorium sito a Roma in Via S. Maria Mediatrice n. 24, al costo di euro 350,00 ad evento oltre IVA, compreso il parcheggio interno.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario riferisce che il Presidente della Corte Costituzionale ha fissato l'udienza di discussione della legittimità costituzionale del D.L. n. 28/2010 (mediazione obbligatoria) per l'udienza del 23 ottobre 2012 e il Relatore sarà il Dott. Criscuolo.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere, Coordinatore del Settore Deontologia, comunica di aver inserito gli Avv.ti Alessandro Di Giovanni e Federico Favino quali ulteriori Componenti.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Tesoriere, Coordinatore del "Progetto per lo sviluppo delle convenzioni, sponsorizzazioni e servizi in favore dell'Avvocatura romana", comunica di aver inserito gli Avv.ti Adele Ascione, Alberto Martellini, Marzia Paoletta e Francesco Soro, quali ulteriori Componenti.

Il Consiglio approva.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

(omissis)

Fondo Assistenza Consiglio

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, visti gli atti e udita la relazione del Consigliere Tesoriere, delibera di erogare a titolo di assistenza le seguenti somme:

(omissis)

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Minghelli deposita una comunicazione che integralmente si trascrive:

“RELAZIONE PROGETTO CULTURA
Consigliere delegato Avv. ALDO MINGHELLI

Il progetto cultura comprende attualmente, a due mesi dal suo varo con il primo incontro, avvenuto in data 15 marzo 2012, un totale di 15 partecipanti (Responsabili di settore: Avv.ti Giulia Cammilletti, Giuseppe Rombolà, Lillo Moscato, Daniela Giuliani, Salvatore Viglia; Componenti: Avv.ti Filippo Berardi, Elisa Maria Caltagirone, Andrea Gasparri, Tatiana Minciarelli, Viviana Minghelli, Giordana Moscati, Raffaella Negrini, Barbara Niola, Elisabetta Paci, Ombretta Pacchiarotti, Lorenzo Porcacchia).

Nella seconda riunione del 23 aprile sono stati presentati diversi progetti da parte dei responsabili di ciascun settore. La terza riunione si terrà l'8 maggio 2012 per la votazione su alcuni importanti progetti.

La finalità del Progetto è rimasta quella dichiarata in sede di prospettazione al Consiglio dell'Ordine:

- 1) creare eventi di cultura esclusivi
- 2) proporre occasioni di approfondimento culturale e svago
- 3) realizzare convenzioni

a favore degli Iscritti all'Ordine degli Avvocati di Roma, creando altresì i presupposti per la diffusione esterna dell'immagine del Consiglio dell'Ordine, sotto la Presidenza di Mauro Vaglio, quale soggetto referente di rinascita culturale.

A tal fine, i partecipanti al progetto sono stati divisi nei seguenti raggruppamenti:

- Settore Promozione Eventi (resp. Avv. Giulia Cammilletti).

Tale gruppo, grazie anche alla collaborazione con il Consigliere Tesoriere, Avv. Donatella Ceré nel settore mostre (con la visita guidata alla mostra del Tintoretto e a quella di Mirò), ha ottenuto, almeno sino ad ora, i risultati più tangibili, per il vasto consenso raccolto (con numerose mail di apprezzamento), il costo minimo sopportato dal Consiglio (per l'attività di mailing). Necessaria, anzi, determinante al successo degli eventi proposti, è stata la collocazione degli avvisi sul sito consiliare (nel settore News) e l'invio di mail, iniziative che hanno raccolto consensi.

Soprattutto è stata apprezzata e valorizzata la non commercialità, il numero chiuso e la qualità degli eventi proposti.

Grande attenzione è stata prestata al contenimento dei prezzi, per garantire gli interessi dei colleghi partecipanti in un momento di crisi, altro aspetto che è stato notato e apprezzato. Questi gli eventi più significativi sino ad ora realizzati:

A) In collaborazione con l'Archeologo Federico Cenciotti, sono state organizzate visite guidate di:

Domenica 1 Aprile 2012 – Visita guidata generale agli Scavi di Ostia Antica (già svolta e riproposta Domenica 15 aprile, per il grande successo di pubblico, 200 visitatori complessivi)

Sabato 21 Aprile 2012 – In occasione della ricorrenza del MDMCCLXV Natale di Roma Visita guidata all'area del Foro Romano e passeggiata fino al Circo Massimo (già svolta con 70 visitatori complessivi)

Domenica 20 Maggio 2012 – Visita guidata all'area archeologico-naturalistica dei porti di Claudio e Traiano

Sabato 23 Giugno 2012 – Visita guidata alla Necropoli di Porto e Basilica di Sant'Ippolito

Per tali eventi e per la loro compiuta descrizione si rinvia al link:
<http://www.ordineavvocatiroma.it/documenti/Visiteguidate1.pdf>

B) Su proposta del componente del Progetto Cultura, Avv. Elisa Caltagirone, ed in collaborazione con A.T.R., Avvocati della Tavola Rotonda, sono state organizzate le visite guidate di:

Venerdì 20 aprile 2012 Complesso del Vittoriano – Visita guidata alla mostra di Salvador Dalí (cui

questo Consigliere ha partecipato riscontrando l'altissima qualità della guida proposta)

Domenica 27 maggio 2012 I sotterranei del Colosseo

Venerdì 8 giugno 2012 Musei Vaticani by night

Domenica 24 giugno 2012 Lux in Arcana – Archivio Vaticano ai Musei Capitolini

Venerdì 6 luglio 2012 I fantasmi a Roma

Per tali eventi e per la loro compiuta descrizione si rinvia al link:

<http://www.ordineavvocatiroma.it/documenti/prova2.pdf>

C) Su proposta dei componenti del Progetto Cultura, Avv. Ombretta Pacchiarotti e Viviana Minghelli, e in collaborazione con MERAVIGLIARTE ROMA sono state organizzate le visite guidate di:

Sabato 12 maggio 2012 Villa Farnesina alla Lungara. Miti, feste, profumi nella villa di Agostino Chigi

Sabato 16 giugno 2012 S. Maria del Priorato. La Chiesa dei Cavalieri di Malta all'Aventino

Per tali eventi e per la loro compiuta descrizione si rinvia al link:

<http://www.ordineavvocatiroma.it/documenti/Farnesina1e2.pdf>

Di qui a Luglio, insomma, un evento a settimana.

Sono in corso trattative con la Pierreci S.r.l., società che gestisce i più grandi siti d'interesse storico e archeologico di Italia per ottenere una Convenzione a favore degli Iscritti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Relativamente agli altri obiettivi di settore, tutto risulta ancora alla fase di programmazione, mentre, ad oggi, risulta superata dagli eventi l'idea di indire un concorso per il nuovo logo dell'Ordine.

- Settore Università (resp. Avv. Giuseppe Rombolà)

Il Responsabile, Avv. Giuseppe Rombolà, ha già preso contatti con il Dott. Alessandro Di Candia e con il Prof. Gianluca Serianni, già autore di grande prestigio di studi linguistici sul Diritto e Direttore del Dipartimento di Italianistica dell'Università La Sapienza di Roma, per formulare un progetto di studio sul linguaggio tecnico dei grandi Avvocati (Carnelutti, De Marsico etc.), attraverso l'analisi linguistica di documenti, verbali d'udienza e atti dei grandi processi che l'Ordine metterà a disposizione dai suoi archivi e dalle sue biblioteche, per recuperare e valorizzare il patrimonio disperso dalla precedente gestione.

Come già dichiarato, il progetto di collaborazione è indirizzato alla pubblicazione di un'opera che rilanci le grandi figure di Avvocato che hanno fatto la Storia dell'Avvocatura Italiana e, insieme, il ricordo dei Grandi Processi della Storia volano d'elaborazione del linguaggio giuridico e di quello comune.

La realizzabilità di tale progetto è comunque legata all'eventuale investimento che il Consiglio decidesse di operare sullo stesso.

- Settore Dialogo Interreligioso (Responsabile Avv. Lillo Moscato)

L'idea di affrontare la questione interreligiosa è stata apprezzata tanto che, grazie anche al Consigliere Segretario Avv. Pietro Di Tosto, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma è diventato interlocutore privilegiato della Comunità Ebraica Romana (cfr. Progetto Negazionismo). Per le prossime festività religiose, saranno attivate iniziative, naturalmente con l'avallo di Presidenza e Consiglio, per consolidare l'immagine del Consiglio dell'Ordine, sotto la Presidenza di Mauro Vaglio, quale soggetto culturale capace di diffondere una matura sensibilità istituzionale di conoscenza e rispetto delle diversità.

- Settore Media (Responsabili Avv. Daniela Giuliani e Salvatore Viglia)

Poichè è necessario che l'Avvocatura torni ad avere una cassa di risonanza sulla stampa, in radio, in generale sui Mass Media, il Progetto si preoccupa di selezionare, tra i colleghi, quelli che hanno già una loro personale visibilità nel mondo dei Media.

L'intenzione era quella di fornire all'Ordine uno strumento per la cura dei rapporti esterni, con compiti propri di un Ufficio Stampa e di una Struttura di Promozione Culturale, per facilitare l'accesso e dare risonanza delle iniziative del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati alla Pubblica Opinione.

Anche in questo caso, parte del progetto risulta superato.

Da questo Settore arriva la proposta del "Partito delle Professioni" che sarà discussa nella riunione dell'8 maggio p.v.

RELAZIONE PROGETTO SPETTACOLO **Consigliere delegato Avv. ALDO MINGHELLI**

Il progetto spettacolo comprende attualmente, a due mesi dal suo varo con il primo incontro, avvenuto in data 15 marzo 2012, un totale di 15 partecipanti (Responsabili di settore: Avv.ti Marco Di Lotti e Rosario Tarantola; Componenti: Avv.ti Angelica Addressi, Francesco Angelini, Filippo Chiricozzi, Domenico Dellomonaco, Daniele Fabrizi, Walter Lombardi, Chiara Madia, Andrea Manasse, Andrea Masotta, Fabio Salvati, Giacomo Scicolone, Catia Tassone, Maurizio Zanchetti).

Nella seconda riunione del 16 aprile sono stati presentati diversi progetti da parte di responsabili e componenti del progetto. La terza riunione si terrà il 14 maggio 2012 per la votazione su alcuni importanti progetti.

Il Progetto Spettacolo si è posto in un'ottica continuativa con le precedenti gestioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma che ha sempre dimostrato, soprattutto sotto la Presidenza dell'Avv. Alessandro Cassiani, grande disponibilità e sensibilità nel supportare le numerose iniziative culturali e artistiche che fanno capo a singoli o gruppi di Avvocati che hanno portato con grande successo in giro per l'Italia e per l'Europa il buon nome dell'Avvocatura Capitolina.

La finalità del Progetto è rimasta quella dichiarata in sede di prospettazione al Consiglio dell'Ordine:

- 1) proporre occasioni d'approfondimento culturale e svago
- 2) creare eventi di spettacolo esclusivi
- 3) supportare le iniziative dell'Avvocatura

a favore degli Iscritti all'Ordine degli Avvocati di Roma, creando altresì i presupposti per la diffusione esterna dell'immagine del Consiglio dell'Ordine, sotto la Presidenza di Mauro Vaglio, quale soggetto referente di rinascita culturale.

Le prime iniziative sono state rivolte alla promozione di spettacoli che per qualche ragione (autore, regia, attori) siano stati riferibili all'Avvocatura. Per tali ragioni stata promossa tra gli Iscritti la conoscenza dello spettacolo

A LETTO DOPO CAROSELLO (di Michela Andreozzi);

DOPPIE PUNTE (di Fabio Salvati)

Di recente, attraverso il Consiglio, la Compagnia "Avvocati alla Ribalta", tra le più concrete realtà dell'Avvocatura capitolina in campo artistico, ha potuto realizzare dei filmati nella Sala Avvocati nell'ambito del progetto per lo spettacolo "LA PAROLA AI GIURATI", adattamento dal testo di Reginald Rose di un famoso film degli anni '50, importante esaltazione del ragionamento giuridico quale mezzo per disvelare pregiudizi in favore delle libertà e dei diritti dell'Uomo e del Cittadino.

Necessaria, anzi, determinante al successo degli eventi proposti, è stata la collocazione degli avvisi sul sito consiliare (nel settore NEWS) e l'invio di mail, iniziative che hanno raccolto consensi.

Continuando però un progetto già intrapreso dal Consiglio Nazionale Forense e possibilmente in accordo con lo stesso, il primo dei progetti che saranno tentati riguarderà l'organizzazione di un

Concorso Artistico su scala nazionale tra compagnie di teatro costitutesi in questi ultimi anni, da nord a sud dello stivale. Allo stesso modo si sta progettando un Concorso Fotografico. Naturalmente simili progetti, saranno sottoposti all'attenzione del Consiglio dell'Ordine, nella speranza che l'interesse per la Cultura possa esteriorizzarsi in un necessario sostegno concreto, investimento che frutterà un grande ritorno in immagine e visibilità.

Su proposta del Responsabile, Avv. Rosario Tarantola, a breve verrà avanzata la proposta di realizzazione di un CINEFORUM, quale sistema alternativo di approfondimento culturale e formazione continua.

RELAZIONE PROGETTO DIRITTO PENALE

Consigliere delegato Avv. ALDO MINGHELLI

Il progetto diritto penale comprende, attualmente, a due mesi dal suo varo con il primo incontro, avvenuto in data 16 marzo 2012, un totale di 31 partecipanti.

È stato organizzato e ormai quasi portato a termine, il primo ciclo di cinque incontri sulla materia, organizzato in singole monografie, dal titolo "Diritto vivente nella Pratica Forense", per complessivi 10 crediti formativi, che ha visto collaborare con questa iniziativa del Consiglio dell'Ordine e per suo prestigio, Avvocati, Magistrati e Tecnici di grande spessore e notorietà.

Le tematiche già affrontate sono state:

4 aprile 2012 "La Nuova Confisca Obbligatoria Informatica";

18 aprile 2012 "La Responsabilità Medica e la Cooperazione Colposa d'Equipe";

30 aprile 2012 "Reato di Bancarotta: Analisi dei Presupposti e delle Fattispecie";

Nonostante alcune date decisamente infelici (ad es. 30 aprile) la presenza non sono mai state inferiori alle 200 unità.

Quelle ancora da affrontare:

15 maggio 2012 "L'Omicidio Colposo e l'Omicidio Colposo Stradale";

29 maggio 2012 "Lo Stalking, tra Cultura e Malattia".

Gli eventi sono stati e saranno dalle 14.00 alle 16.00 a numero chiuso (capienza sala consiliare) e a prenotazione obbligatoria.

Si è scelto di dare questo profilo temporale limitato per far terminare tutto prima della pausa estiva, consentendo la ripresa in settembre di un nuovo e più lungo progetto di Diritto/Procedura Penale che possa durare dal settembre 2012 fino al giugno 2013 e sia in seguito riproposto dal settembre 2013 fino al giugno 2014, con lo sperimentato utilizzo dei Comitati Scientifici che verranno eventualmente allargati sulla base delle necessità emerse nel corso dei progetti pilota.

Necessaria, anzi, determinante al successo degli eventi proposti, è stata la collocazione degli avvisi sul sito consiliare (nel settore NEWS), la cartellonistica, la collocazione in orari utili ad essere inseriti tra l'impegno nei Tribunali e quello in studio, l'utilizzo della Sala Avvocati presso il Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour e l'invio di mail.

Problemi, invece, ha creato sia l'utilizzo dei macchinari Lextel, sia la prenotazione all'intero seminario pur senza intervenire a tutte le lezioni, tanto che l'iniziale possibilità di prenotazione unica per tutti gli eventi è stata soppressa.

Responsabili tecnici del progetto, in considerazione del pregio unanime di cui godono quali esperti di settore e dalla comprovata inclinazione alla formazione permanente sono stati nominati gli Avv.ti Carlo Borello e Carlo Giacchetti, Componenti dei quattro Comitati scientifici gli Avv.ti Mario Brugia, Fabio Bucci, Bruno Carioti, Mario Cevolotto, Guido Di Muro, Daniele Fabi, Alessandra Fiduccia, Andrea Favaro, Giampietro Ghelardini, Silvia Greco, Monica Grossi, Marcello Madia, Claudio Marcone, Federico Maria Mongiello, Carolina Nicolosi, Giovanni Neri, Tommaso

Pietrocarlo, Ugo Pioletti, Michele Piro, Daniele Piva, Valeria Raimondo, Ilaria Sartori, Eugenia Scognamiglio, Domenico Stamato, Luciano Tonietti, Paola Maria Vella, Fabio Viglione, Alfredo Vitali, Eugenio Maria Zini.

Il Consigliere Coordinatore e i Responsabili del Progetto hanno selezionato il tema da affrontare e gli specialisti da interpellare quali relatori. Ogni relatore ha poi potuto contare su un comitato scientifico che ha approfondito la singola tematica allo stesso affidata nell'ambito dell'oggetto del convegno, organizzandone anche gli aspetti di dettaglio, quale la ricerca di aggiornata Giurisprudenza. Si spera che frutto del lavoro dei Comitati Scientifici saranno le pubblicazioni degli approfondimenti operati sulle riviste consiliari "Foro Romano" e "Temi Romana".

Naturalmente i Comitati Scientifici del progetto sono disponibili a valutare ogni proposta di Convegno che dovesse essere proposta e a fornire supporto e sostegno scientifico alle iniziative anche per il coordinamento con altri Progetti, come accaduto con il Progetto del Diritto Internazionale.

RELAZIONE PROGETTO PROCEDURA PENALE

Consigliere delegato Avv. ALDO MINGHELLI

Il progetto procedura penale comprende, attualmente, a due mesi dal suo varo con il primo incontro, avvenuto in data 16 marzo 2012, un totale di 31 partecipanti.

È stato organizzato e ormai quasi portato a termine, il primo ciclo di cinque incontri sulla materia, organizzato in singole monografie, dal titolo "Diritto vivente nella Pratica Forense", per complessivi 10 crediti formativi, che ha visto collaborare con questa iniziativa del Consiglio dell'Ordine e per suo prestigio, Avvocati, Magistrati e Tecnici di grande spessore e notorietà.

Le tematiche già affrontate sono state:

10 aprile 2012 "La Strategia Difensiva: dall'Avviso ex art. 415 bis c.p.p. alla Formazione del Fascicolo del Dibattimento";

24 aprile 2012 "Fuga, Inquinamento, Reiterazione: il Carcere Virtuale".

Nonostante alcune date decisamente infelici (ad es. 24 aprile) la presenza non sono mai state inferiori alle 200 unità.

Quelle ancora da affrontare:

8 maggio 2012 "Le Intercettazioni, Instradamento e Remotizzazione";

22 maggio 2012 "La Fase Esecutiva e i Vizi del Titolo: Mai Dire Mai!";

5 giugno 2012 "L'Incidente Probatorio e le Indagini Difensive".

Gli eventi sono stati e saranno dalle 14.00 alle 16.00 a numero chiuso (capienza sala consiliare) e a prenotazione obbligatoria.

Si è scelto di dare questo profilo temporale limitato per far terminare tutto prima della pausa estiva, consentendo la ripresa in settembre di un nuovo e più lungo progetto di Diritto/Procedura Penale che possa durare dal settembre 2012 fino al giugno 2013 e sia in seguito riproposto dal settembre 2013 fino al giugno 2014, con lo sperimentato utilizzo dei Comitati Scientifici che verranno eventualmente allargati sulla base delle necessità emerse nel corso dei progetti pilota.

Necessaria, anzi, determinante al successo degli eventi proposti, è stata la collocazione degli avvisi sul sito consiliare (nel settore News), la cartellonistica, la collocazione in orari utili ad essere inseriti tra l'impegno nei Tribunali e quello in studio, l'utilizzo della Sala Avvocati presso il Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour e l'invio di mail.

Problemi, invece, ha creato sia l'utilizzo dei macchinari Lextel, sia la prenotazione all'intero seminario pur senza intervenire a tutte le lezioni, tanto che l'iniziale possibilità di prenotazione unica per tutti gli eventi è stata soppressa.

Responsabili tecnici del progetto, in considerazione del pregio unanime di cui godono quali

esperti di settore e dalla comprovata inclinazione alla formazione permanente sono stati nominati gli Avv.ti Massimo Biffa e Gian Antonio Minghelli, Componenti dei quattro Comitati scientifici gli Avv.ti Barbara Antuoni, Ida Blasi, Raffaella Bonsignori, Carlo Bonzano, Andrea Borgheresi, Mauro Capone, Andrea Codispoti, Irma Conti, Pierpaolo Dell'Anno, Daniela De Zordo, Filippo Dinacci, Vincenzo Dresda, Federica Falconi, Andrea Matteo Forte, Corrado Marinelli, Marino Marini, Luciano Mpneta Caglio, Francesco Notari, Adele Cristina Pagano, Stefano Pasquetti, Alessandro Pietrini, Andrea Rossi, Maurizio Sangermano, Rita Sbardellati, Lucio Sgroi, Pierguido Stanchi, Gloria Testa, Serena Tucci, Loredana Vivolo.

Il Consigliere Coordinatore e i Responsabili del Progetto hanno selezionato il tema da affrontare e gli specialisti da interpellare quali relatori. Ogni relatore ha poi potuto contare su un comitato scientifico che ha approfondito la singola tematica allo stesso affidata nell'ambito dell'oggetto del convegno, organizzandone anche gli aspetti di dettaglio, quale la ricerca di aggiornata Giurisprudenza. Si spera che frutto del lavoro dei Comitati Scientifici saranno le pubblicazioni degli approfondimenti operati sulle riviste consiliari "Foro Romano" e "Temi Romana".

Naturalmente i Comitati Scientifici del progetto sono disponibili a valutare ogni proposta di Convegno che dovesse essere proposta e a fornire supporto e sostegno scientifico alle iniziative anche per il coordinamento con altri Progetti, come accaduto con il Progetto del Diritto Internazionale.

RELAZIONE PROGETTO MAGISTRATURA ONORARIA

Consigliere delegato Avv. ALDO MINGHELLI

Il progetto magistratura onoraria comprende attualmente, a due mesi dal suo varo con il primo incontro, avvenuto in data 16 marzo 2012, un totale di 24 partecipanti

Dopo un primo approccio tra consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e Federmot che doveva esaminare, sistematicamente, lo stato attuale della disciplina riguardante la Magistratura Onoraria, soprattutto relativamente alla figura dei V.P.O., comunemente è stato deciso il coinvolgimento delle figure di G.O.T. e G.d.P., per tentare una Riforma organica della Magistratura Onoraria.

In tal modo, e per successive cooptazioni, si è venuto a creare l'attuale gruppo di lavoro che annovera esponenti delle componenti interessate: G.O.T., G.d.P., V.P.O. e –naturalmente– Avvocatura (ne sono componenti gli Avv.ti Guido Berri, Giulio Berri, Marco Caramignoli, Alessandro Caso, Maurizio Colangelo, Lucia Chidichimo, Irene D'Atri, Gloria De Luca, Cinzia De Micheli, Alfredo Giannaccari, Giovanna Giuffrè, Raffaele Gullo, Pia Iacutone, Andrea Iolis, Franca Malizia, Gabriele Manetti, Emilio Manganiello, Giovanni Nostro, Giuseppe Olivo, Raimondo Orrù, Giacomantonio Russo Walti, Letizia Taverna, Anna Tavernese, Maria Tiso).

È stato chiesto da tutti i partecipanti, congiuntamente, di non ripetere la fallimentare esperienza del biennio precedente, nel corso del quale, vuoi per i pochi incontri, vuoi per l'inconsistenza dei progetti, si era soltanto perso tempo.

In successivi incontri, si è dato, pertanto termine per la presentazione di progetti di settore da sottoporre a votazione successiva. Tra tutti ha prevalso il Progetto Orrù/Iolis, V.P.O. in Roma, temperato da alcune istanze della componente di G.d.P.

Nelle more di tali importanti votazioni, dal punto di vista politico giudiziario, a seguito della votazione della c.d. Bozza Caliendo (DDL 3039) davanti alla Commissione Giustizia del Senato, Commissione del Senatore Filippo Berselli, quale testo base per la Riforma della Magistratura Onoraria, è stato prontamente chiesto al Consiglio dell'Ordine di intervenire con tutto il suo prestigio, unitamente alle Componenti Federmot firmatarie dell'appello, presentato a questo Consiglio il 26 aprile u.s., affinché sia la Bozza Berselli (DDL delega 2359) a guidare i lavori della Commissione.

Così ha fatto anche la componente dei Giudici di Pace che, in vista della riunione del Distretto presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ha voluto consegnare, unitamente agli altri Componenti del Progetto Magistratura Onoraria, al Presidente Mauro Vaglio una perorazione contro la riduzione delle sedi distaccate dei Tribunali e dei Giudici di Pace, chiedendo una attenta disamina distrettuale, per evitare di rendere inaccessibile la Giustizia.

Si sta progettando la possibilità, una volta passati alla fase realizzativa del disegno di Riforma, di organizzare eventi di studio, anche di carattere formativo e/o deontologico, per discutere o rendere comprensibile all'Avvocatura la specificità della figura e formazione dei G.O.T., G.d.P., V.P.O., le eventuali novità legislative in materia, perché la Magistratura Onoraria acquisti, anche tra i colleghi, la sua reale valenza quella di Servizio essenziale reso dall'Avvocatura alla Giustizia, ruolo fondamentale e da far valere proprio contro chi tenta in ogni modo di svilire l'Avvocatura.

Per avere una voce unica nella Politica Giudiziaria, si vuole anche proporre di procedere, rapidamente, alla formazione di un Organismo comune di raccordo tra Avvocatura, Avvocatura d'Ufficio e V.P.O., per decisioni di carattere politico inerenti comuni necessità, nate o emerse dalla frequentazione assidua delle aule di Giustizia Civili e Penali.

RELAZIONE PROGETTO NEGAZIONISMO

Consiglieri delegati Avv.ti PIETRO DI TOSTO e ALDO MINGHELLI

Il progetto negazionismo comprende attualmente a meno di un mese dal suo varo con il primo incontro, avvenuto in data 16 aprile 2012, un totale di 12 partecipanti complessivi, tra cui ben tre Consiglieri, avendo aderito anche il Consigliere Avv. Isabella Maria Stoppani, delegata ai Rapporti Internazionali (altri Componenti sono gli Avv.ti Barbara Antuoni, Joseph Di Porto, Cesare Gai, Carlo Giacchetti, Silvia Greco, Giordana Moscati, Lillo Moscati, Simona Sabbatini, Angelo Spizzichino).

Già fin dal primo incontro si sono poste le basi per la formulazione di tre progetti:

- Proposta di legge sul Negazionismo – recepimento della Direttiva 2008/913.

Dopo una preventiva analisi dello stato del recepimento della Direttiva negli altri paesi europei ed un confronto tra i testi di legge già vigenti, il Progetto tenterà di formulare una sua proposta per l'Italia, armonizzandola con il vigente sistema Diritto Penale e di Diritto Internazionale.

- Seminario: L'impegno dell'Italia nella Lotta Europea a Razzismo e Xenofobia.

Già decisa una data per il primo convegno "Negazionismo: Tempo Scaduto" che si terrà il giorno 26 giugno 2012 dalle ore 14.40 alle ore 16.30 presso la Sala Avvocati del Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour.

Un secondo convegno dovrebbe aver luogo dopo la pausa estiva in Settembre sull'argomento della Prevenzione sul web contro Razzismo e Xenofobia.

- Cineforum

Il Progetto Spettacolo dovrebbe dedicare uno degli appuntamenti del Cineforum a razzismo e xenofobia."

Il Consiglio prende atto e si complimenta con il Consigliere Minghelli.

- Il Consigliere Minghelli, quale delegato al Progetto Cultura, riferisce che il giorno 4 maggio 2012, alle ore 18.00, presso le Scuderie del Quirinale, alla Mostra del Tintoretto alla quale erano stati invitati anche il Presidente Mauro Vaglio e il Tesoriere Donatella Cerè, che per precedenti impegni non sono potuti intervenire, nel corso di una buffet presso la caffetteria interna, ha incontrato i vertici della P.R.C. S.r.l., nella persona del Presidente, Dott.ssa Giovanna Barni, unitamente ad alcuni omologhi di altri Consigli Professionali.

La P.R.C. è la società che ha in appalto dalle Sovrintendenze alcuni dei più importanti siti

archeologici, storici e culturali d'Italia e che sta sviluppando una politica di dialogo con gli Ordini Professionali per la progettazione e realizzazione di eventi culturali predefiniti dalla sua organizzazione o pianificati e realizzati unitamente ai singoli Ordini.

Per far comprendere la portata e la qualità dell'attività della P.R.C. basti considerare che la società controlla il Foro Romano e il Colosseo a Roma, Villa Adriana a Tivoli, Ercolano e Pompei, Palazzo Ducale a Venezia, oltre a numerosi altri siti.

Tenuto conto che questo Consigliere aveva cercato il contatto con la Dirigenza proprio per cercare delle Convenzioni per eventi culturali, la circostanza di trovare un interlocutore così attento è risultata particolarmente felice.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Tesoriere e il Consigliere Minghelli.

- Il Consigliere Conte chiede per quale motivo non sia stata ancora fissata –secondo i requisiti e le procedure di legge– la data per lo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2011 e del bilancio preventivo per l'anno 2012. Il Consigliere Conte ricorda che, per consolidata prassi, la data si è sempre fissata tra il mese di aprile e i primi del mese di maggio, per ogni anno del biennio. Vieppiù, rileva il Consigliere Conte, la relazione sul bilancio non è stata neppure presentata ai Consiglieri, in via preventiva, per la necessaria e propedeutica approvazione in adunanza. Il Consigliere Conte chiede sul punto esaurienti chiarimenti.

Il Consigliere Tesoriere ha ampiamente illustrato più volte e da ultimo alla scorsa adunanza. Si riporta a quanto specificato anche in data odierna dal Dott. Antonio Spoti, Commercialista del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Ritiene che tali richieste siano solo e squisitamente strumentali.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Conte ritiene necessario riportare all'attenzione del Consiglio i profili di notevole perplessità che ingenera la deliberazione –adottata dal Consiglio nell'adunanza del 19 aprile 2012 in assenza di esso Consigliere Conte– di dotare i Consiglieri di biglietti da visita con il “logo” dell'Ordine e l'evidenza della carica ricoperta, nonché con l'indicazione del domicilio professionale del Consigliere e dei suoi recapiti telefonici e di posta elettronica.

Sottolinea il Consigliere Conte che, pur non ravvisandosi in via astratta aspetti ostativi a che il titolare di una carica in un ente possa disporre di biglietti da visita per farne uso nell'esercizio delle connesse funzioni istituzionali, non appare condivisibile la scelta di riportare nei detti biglietti da visita il domicilio e i recapiti personali del Consigliere.

Tale soluzione, infatti, non solo confligge contraddittoriamente con la finalità istituzionale del biglietto da visita (la quale, ove venga –come, in specie, viene– meno, comporta un'indebita assunzione di un onere di spesa da parte del Consiglio), bensì si palesa in contrasto con i precetti dettati dagli artt. 17 e 17 bis del Codice Deontologico Forense.

Le anzidette disposizioni consentono, infatti, di utilizzare nell'esercizio dell'attività professionale, solo ed esclusivamente le informazioni direttamente connesse alla prestazione professionale, ritenendosi precluse tutte quelle atte a ingenerare equivoco in ordine alle caratteristiche professionali dell'avvocato.

Nel caso in questione, appare oltremodo evidente che l'omessa indicazione, nei detti biglietti da visita, dell'indirizzo della sede del Consiglio e dei suoi recapiti telefonici ed e-mail, crea un chiaro scostamento dalla funzione istituzionale che si intenderebbe connettere all'utilizzo del biglietto da visita; quest'ultimo, oltretutto, presentando solo il logo –e non i predetti dati– del Consiglio, ingenera una non condivisibile connessione tra la carica istituzionale (puro servizio prestato dai Consiglieri eletti nell'interesse dell'Avvocatura romana) e l'attività professionale da ciascuno esercitata.

Osserva, a titolo esemplificativo, il Consigliere Conte che, ove la carta intestata dello studio professionale di un Consigliere dovesse contenere l'indicazione del titolo "Consigliere dell'Ordine", ciò implicherebbe violazione degli art. 17 e 17 bis del Codice Deontologico Forense, trattandosi di informazione non consentita, siccome non direttamente connessa all'esercizio della professione.

Le stesse considerazioni non possono che valere, *mutatis mutandis*, per il biglietto da visita in questione, nel quale l'evidenza della carica istituzionale si riflette sui dati personali del Consigliere e del suo studio professionale.

Nè varrebbe, in contrario, l'obiezione che una tale discutibile soluzione possa giovare alla reperibilità del Consigliere, posto che chiunque intenda raggiungere personalmente un Consigliere può senz'altro ben farlo tramite gli Uffici del Consiglio.

La questione, peraltro, presenta –anzitutto per la sua singolarità– elementi di novità, non risultando precedenti relativamente alla sua coerenza con i canoni deontologici sopra richiamati.

Al riguardo, tuttavia, il Consigliere Conte richiama all'attenzione dei Consiglieri il parere del Consiglio Nazionale Forense 22 marzo 2005 n. 55, con il quale si è reputato contrario ai precetti deontologici indicare nella carta intestata, o in altri strumenti di informazione, il titolo di "giudice onorario", nonchè il successivo parere dello stesso Consiglio Nazionale 14 gennaio 2011 n. 3, nel quale si evidenzia come incompatibile con i precetti stessi, la menzione di titoli che generino "la fuorviante indicazione che l'avvocato, in ragione della titolarità di cariche di particolare evidenza nell'ambito forense, si trovi in possesso di caratteristiche superiori a quelle dei colleghi che non ne siano investiti".

Ritiene, in conclusione, il Consigliere Conte che il Consiglio, facendosi primariamente scrupolo della stretta osservanza –anche in caso di dubbio– dei canoni deontologici da parte dei propri Consiglieri, sia tenuto a rivedere, allineandosi ai canoni stessi, l'impostazione dei biglietti da visita in questione.

Onde fugare ogni possibile perplessità –in senso positivo, ovvero negativo– propone il Consigliere Conte di richiedere parere alla Commissione Deontologica del Consiglio Nazionale Forense sul seguente quesito: "Se sia consentito, alla stregua degli artt. 17 e 17 bis del Codice Deontologico Forense che il Consiglio doti i propri Consiglieri di biglietti da visita contenenti il "logo" dell'Ordine, il nominativo del Consigliere con l'evidenza della sua carica e i soli recapiti professionali del Consigliere stesso, senza alcuna menzione di quelli della sede istituzionale dell'ente".

Il Presidente rileva che le osservazioni del Consigliere Conte sono del tutto fuori luogo in quanto nessuno ha mai fatto alcuna ipotesi di indicare sulla carta intestata di studio la qualifica di Consigliere dell'Ordine e, comunque, rassicura il Consigliere Conte di aver disposto il rinvio della stampa dei biglietti da visita per tutti i Consiglieri poichè, contrariamente a quanto riferitogli in precedenza, il fornitore del sistema di posta elettronica del Consiglio ha comunicato che è possibile fornire i Consiglieri di una propria casella di posta elettronica con il dominio "ordineavvocati.roma.it", cosicchè sui biglietti da visita forniti dall'Ordine verrà riportato tale indirizzo e-mail, al quale si aggiungerà l'indirizzo della sede del Consiglio dell'Ordine per non fare "confusione" con l'attività professionale, evitando, al contempo, che il Consigliere in occasioni istituzionali sia costretto a consegnare ai propri interlocutori il biglietto da visita del proprio studio legale, evenienza che, in effetti, sarebbe poco opportuna. Fino ad oggi è stato utilizzato questo sistema, creando inevitabile confusione tra il ruolo di Consigliere dell'Ordine e quello di professionista.

Il Consigliere Segretario comunica che nelle precedenti adunanze ha risposto al Consigliere Conte, vista la strumentale e polemica riproposizione dell'argomento solo per altri fini, informa nuovamente il Consigliere Conte che tutti i componenti del Consiglio sono a conoscenza che i biglietti da visita dovranno essere utilizzati ai fini istituzionali negli incontri con altri componenti degli altri

Consigli degli Ordini e per motivi istituzionali. Giova precisare che già in passato, il Consigliere Segretario ha ricordato al medesimo che i componenti del Consiglio non hanno necessità di lezioni di deontologia sull'argomento.

Il Consiglio approva quanto prospettato dal Presidente.

- Il Consigliere Conte, preso atto che il Consiglio ha deciso di affidare un incarico a pagamento, senza alcuna procedura comparativa (in spregio alle sollecitazioni che provengono sistematicamente dal Consigliere Tesoriere, a detta del quale ogni collaborazione esterna sarebbe dovuta avvenire tramite gara pubblica), a un comunicatore/addetto stampa (?) (Signor omissis), con il voto contrario dei Consiglieri Condello e Conte, riportato precisamente nell'ultimo verbale; preso, altresì, atto che il Consiglio ha pure deciso di affidare alla Società (omissis) l'incarico di curare, in via esclusiva, le operazioni di espressione del voto per la designazione dei delegati al prossimo Congresso Nazionale Forense che si terrà a Bari; ciò premesso, il Consigliere Conte chiede di sapere –direttamente dal Presidente– quanto segue:

- a) se e quali rapporti professionali e personali siano mai intercorsi (nell'attualità o siano appunto intercorsi nel passato) tra esso Presidente e il Signor (omissis), chiedendo espressamente come è stata reperita tale figura professionale e secondo quale preventivo esame del suddetto;
- b) se sussistano rapporti diretti o indiretti tra il Signor (omissis) e la Società (omissis);
- c) se sia a conoscenza di quali rapporti intercorrano tra la predetta Società (omissis) e la Società (omissis), entrambe con sede a Roma, in Via Marco Polo.

Il Consigliere Conte chiede che le risposte siano riportate a verbale in data odierna o alla successiva adunanza.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Conte per le domande che gli consentono, in un unico intervento, di rispondere a quanto da lui domandato e di comunicare, con piacere, ai colleghi i primi e positivi risultati che il Consiglio sta ottenendo nel rappresentare le istanze dell'Avvocatura.

Il Presidente conosce personalmente il Signor (omissis) da molti anni ed ha sempre avuto modo di apprezzarne le qualità di studioso della comunicazione. Quando nel 2008/2009, sotto la Segreteria Conte, il Consiglio dell'Ordine decise di procedere con le votazioni elettroniche, poichè la figlia di questi lavorava presso un'azienda di informatica di primo livello, gli fu chiesto se la suddetta azienda intendesse partecipare alla relativa gara. La (omissis) presentò l'offerta, fu convocata in Aula consiliare per mostrare il funzionamento del programma, e il Consiglio di allora ritenne che la sua fosse la migliore proposta tra tutte le altre presentate, per le sue caratteristiche innovative e tecniche. Il Presidente informa di non ricordare il nominativo dell'altra società richiamata dal Consigliere Conte nè di conoscere i rapporti tra le due società.

Le elezioni con il sistema di voto elettronico si tennero regolarmente con ottimi risultati, superando brillantemente anche le carenze dell'impianto elettrico presente nell'Aula delle votazioni, che provocò una interruzione di corrente. Il contratto allora siglato tra il Consiglio dell'Ordine e la predetta Società è ancora in essere e, poichè riguardava lo svolgimento di più elezioni, è del tutto ovvio che la stessa ditta sia stata incaricata per le prossime votazioni.

Tuttavia il Presidente informa che anche un altro fornitore del Consiglio dell'Ordine, la (omissis)- che già aveva partecipato alla gara del 2008/2009- ha comunicato che sarebbe disponibile a gestire le prossime elezioni per i delegati al Congresso Nazionale Forense di Bari ad un prezzo speciale di euro 10.000,00 complessivi, che corrisponde orientativamente a quello che verrebbe comunque speso dall'Ordine per i macchinari e l'assistenza fornita dalla (omissis). Tenuto conto dell'indifferenza tra la scelta di uno dei due fornitori e che il programma di gestione presentato dalla (omissis) rispettava tutte le esigenze richieste, ma all'epoca era solo più costoso, chiede che il Consiglio scelga quale delle

società incaricare per la gestione delle votazioni.

Ritornando alla figura del Signor (omissis), questi ha dimostrato in più occasioni di saper impostare efficacemente gli aspetti grafico-tecnici della comunicazione, tra l'altro collaborando al successo del sito della lista "Agire e Informare". La figura del responsabile della comunicazione non può infatti essere considerata alla stregua di un semplice fornitore, ma richiede il massimo della fiducia. Il pretendere che si svolga una gara tra più soggetti per l'affidamento di tale compito sarebbe come esigere che la scelta di un avvocato venga effettuata tramite gara. E' stato quindi richiesto al professionista di prestare la sua opera in favore del Consiglio dell'Ordine per la durata di un anno, al fine di contribuire, dal punto di vista tecnico, all'efficacia della comunicazione del Consiglio verso i "Media" e nell'impostare una soluzione tecnica che consenta una informazione puntuale ai colleghi, circa le attività del Consiglio.

L'efficacia dell'apporto tecnico del Signor (omissis) ha già dato i primi frutti, avendo contribuito in maniera determinante a rendere più efficace la rappresentazione delle istanze dell'Avvocatura romana e a far sì che il Consiglio sia riuscito, in una settimana, ad ottenere un'audizione presso la Commissione Giustizia del Senato, come già riferito nella presente adunanza, fatto che non risulta essere mai avvenuto nel passato e che offre al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma un grande riconoscimento da parte del mondo politico, sia riuscito ad ottenere una intervista del Presidente a "Poltrona rossa" che andrà in onda su Ius Channel, nonché una intervista su Rai Televideo.

Pertanto ciò ha già portato benefici economici per l'Ordine che, per apparire all'esterno, non è più costretto ad acquistare pagine o spazi sui quotidiani.

Il Consiglio prende atto e, dopo ampia discussione, in ordine al voto elettronico, delibera di affidare alla (omissis) la gestione delle votazioni per i Delegati al Congresso Nazionale Forense di Bari, al costo di complessivi euro 10.000,00, con il voto contrario dei Consiglieri Condello e Conte.

- Il Consigliere Conte comunica di avere partecipato, in data 8 maggio scorso, al convegno "Giustizia & Tecnologia" –organizzato da una nuova Associazione romana, denominata "AFG"-tenutosi presso la Sala Europa della Corte di Appello di Roma. Nel corso del seminario, al quale hanno partecipato numerosissimi avvocati, sono state ripercorse le tappe che hanno caratterizzato le attività svolte dal Consiglio, negli scorsi tre bienni, per contribuire al progresso informatico e telematico dell'Avvocatura romana.

Organizzatore del convegno è stato l'Avv. Alessandro Graziani -insieme all'Avv. Paolo Nesta- che è stato il primo coordinatore vicario della Commissione Informatica nell'anno 2004, quando vennero gettate le basi per una reale informatizzazione degli Uffici Giudiziari.

Al convegno è anche intervenuto il Presidente che, nel suo indirizzo di saluto, ha avuto modo di esprimere alla platea degli intervenuti un aggiornamento sulle attività che la competente struttura ministeriale (D.G.S.I.A.) sta conducendo nel settore della informatizzazione degli Uffici Giudiziari romani. È, quindi, necessario che il Consiglio sostenga, nel migliore dei modi, le iniziative che si vanno conducendo sul territorio, affinché il più rapido svolgimento dell'evoluzione tecnologica contribuisca ad agevolare quanto più l'attività degli avvocati romani. In tale ottica, il Consigliere Conte ritiene opportuno che, in materia tecnologico-forense, le relazioni esterne del Consiglio non siano intrattenute dal solo Presidente, per di più di sovente impegnato a svolgere i numerosi compiti di rappresentanza istituzionale che ineriscono la sua funzione, ma siano utilizzate tutte le risorse storiche e informative degli ultimi anni. A tale riguardo, il Consigliere Conte rammenta di avere diretto la Commissione Informatica consiliare nell'ultimo sessennio -in cui ha svolto funzioni di Consigliere Segretario e di Presidente poi- e che, nel biennio consiliare appena cessato, ha sempre strettamente

interagito con i Consiglieri cui era demandato il coordinamento della Commissione stessa, maturando così specifiche competenze (tanto tecniche, quanto organizzative) proprio nel momento in cui sono state avviate le prime esperienze di processo telematico nel Foro di Roma. Poichè la modernizzazione delle attività forensi romane costituisce tanto un obiettivo di tutto il Consiglio, quanto un traguardo da perseguire nell'interesse di tutta l'Avvocatura romana, il Consigliere Conte chiede di poter conferire anch'egli il proprio contributo, affiancando personalmente il Presidente in ogni progetto che inerisca il settore delle nuove tecnologie applicate alla professione forense. Ciò anche in considerazione del fatto che gli obiettivi che il Ministero della Giustizia sta per raggiungere, appaiono essere essenzialmente frutto dell'opera svolta nella trascorsa consiliatura –nonchè nel precedente quadriennio sin dalla prima Presidenza Cassiani- e che il know how acquisito negli ultimi sei-otto anni può essere fondamentale per raggiungere l'obiettivo sia del Processo Civile Telematico che di tutti i risultati auspicati per la definitiva informatizzazione degli Uffici Giudiziari in sinergia con l'Ordine degli Avvocati.

Il Consigliere Conte auspica che il Presidente non intenda monopolizzare i rapporti con la D.G.S.I.A., ma sfruttare tutte le risorse del Consiglio, anche quelle non appartenenti alla propria maggioranza, e su questo il Consigliere Conte si riferisce anche al Consigliere Condello, altro grande esperto di informatica da oltre un decennio. Il tutto sempre per il raggiungimento di obiettivi e risultati che si sono costruiti e strutturati oltre sei/otto anni fa e che il lavoro di questi sei/otto anni potrebbe, finalmente, vedere il frutto di tanta fatica proprio nel biennio in corso.

Il Consigliere Conte chiede, quindi, di poter collaborare al raggiungimento di questo risultato, al quale ha lavorato alacremente negli ultimi tre/quattro bienni, prima da Consigliere Segretario e poi da Presidente, prima ancora da Consigliere.

Il Consigliere Conte chiede, quindi, di partecipare a tutti i successivi passaggi con la D.G.S.I.A., nonchè con i referenti degli Uffici Giudiziari (molti dei quali sono gli stessi che seguono le procedure da molti anni).

Il Presidente in primo luogo si riporta alla propria comunicazione sull'incontro avuto alla D.G.S.I.A. e poi informa il Consiglio che tutta l'attività da lui svolta in prima persona in campo informatico ed in particolare relativa al Processo Civile Telematico ha avuto il supporto di un gruppo di colleghi, collegati con l'Ufficio di Presidenza, i quali si sono e si stanno impegnando in favore degli Avvocati romani senza pretendere alcuna gratificazione nè visibilità, tant'è che non hanno ritenuto nemmeno di entrare a far parte di uno specifico Progetto di Settore ma hanno preferito portare avanti i loro compiti con il massimo impegno senza apparire. Il gruppo informatico di Presidenza è costituito dai seguenti valenti Colleghi: Caterina FLICK, Eugenio SPINELLI, Andrea PONTECORVO, Antonio LABATE, Guglielmo LOMANNO, Andrea IOLIS, Eugenio CIPOLLA, Salvatore FAMIANI, Luigi SPANI, Giovanni MEINERI.

Il Presidente ritiene, quindi, che non ci sia alcuna esigenza di integrare il predetto gruppo, anche in considerazione del fatto che vengono coperti tutti i contatti con gli Uffici Giudiziari, ovviamente sotto il profilo informatico e telematico. Rileva in ogni caso che ad ogni incontro che ha avuto, tanto alla D.G.S.I.A. quanto con i Magistrati responsabili dell'informatica, è stato manifestato stupore e compiacimento per la sua personale partecipazione poichè nell'ultimo biennio non avevano avuto occasione di incontrare il Presidente, che non era mai intervenuto agli incontri tecnici. I Consiglieri Conte e Condello avevano avuto assegnato ciascuno un Progetto di Settore, che hanno rifiutato, ma che il Presidente non ha ancora affidato ad altri. Se riterranno di prestare, in modo fattivo, la loro attività in favore dei colleghi in quei Settori, il Presidente potrà anche prendere in considerazione l'ipotesi di utilizzare la loro professionalità, di cui non dubita minimamente, anche in altre occasioni.

Il Consigliere Bolognesi, con riferimento alla comunicazione del Consigliere Conte, rappresenta che sul Processo Civile Telematico è già concentrato l'impegno e l'attenzione del gruppo di Colleghi

che si sta incontrando, con il coordinamento dello stesso Consigliere Bolognesi, per attuare il progetto che sarà presentato in settimana prossima, nei termini indicati dal Presidente, sul “Processo Civile e sulle Procedure Concorsuali”.

Il Consigliere Bolognesi trova ovvio e particolarmente significativo, del carattere e della linea progettuale del Consiglio, che sul Processo Civile Telematico nei progetti nazionali, nei rapporti con D.G.S.I.A., sia impegnato in prima persona il Presidente Vaglio. Altrettanto ovvio è che, nell’ambito delle deleghe già attribuite per materia, sui progetti, sia lo stesso Consigliere Bolognesi, Coordinatore dei progetti sul Processo Civile e sulle Procedure Concorsuali che sta incontrando, direttamente o attraverso i Vicari dei gruppi di progetto, i Presidenti delle Sezioni Esecuzioni Mobiliari e Immobiliari e delle Procedure Concorsuali (anche se il Presidente Monsurrò ha già rinviato più volte l’appuntamento fissato con il Presidente e con lo stesso Consigliere, l’ultimo il 23 aprile u.s.), ad occuparsi di Processo Telematico.

Nei progetti elaborati con i quasi cinquanta avvocati che il Consigliere Bolognesi ha coinvolto e che saranno a tutti noti la settimana prossima, i Colleghi troveranno conferma che il Consiglio in carica sta dedicando molta attenzione alle criticità delle articolazioni del Processo Civile, nella sua parziale attuazione sperimentale-telematica e a sciogliere i nodi più delicati per la velocizzazione del Processo e, soprattutto, per la semplificazione e l’agevolazione degli adempimenti/incombenti posti a carico degli Avvocati. Si attende di conoscere, quindi, dal Presidente i contenuti della riunione di Carpi, che si dovrebbe tenere il prossimo 19 maggio, che riguarda Presidenti e alcuni Magistrati; mentre si sono appena conosciute le decisioni, la scelta dei criteri e del sorteggio voluto dall’Ufficio Esecuzioni Immobiliari, per ridurre la lista dei 1.100 Avvocati che aspiravano agli incarichi da Custode Giudiziario.

Il Consigliere Bolognesi, che con il Consiglio sta cercando l’aiuto di tutti i Colleghi dotati di competenze specifiche e di buona volontà per migliorare le cose, anche in termini di trasparenza delle scelte, è aperto e sarà lieto di accogliere nel gruppo di lavoro l’Avv. Alessandro Graziani e il suo contributo. A maggior ragione quello del Consigliere Conte, di esperienza anzitutto, perchè di Processo Civile se ne sta occupando, non solo sul piano della formazione, che preferisce erogare all’università, dove si può chiamare didattica, piuttosto che ai colleghi con i quali, insieme, si cerca di risolvere problemi che ci cadono sul capo, per colpa del legislatore, della burocrazia e, soprattutto, dell’inadeguata organizzazione degli Uffici, per agire con leve relazionali (Progetto Uffici Giudiziari del Consigliere Segretario) e telematiche/processuali; uscendo finalmente dall’equivoco che l’informatico possa occuparsi del Processo e fare scelte che ne ignorino le regole, quando è il processualista, preferibilmente avvocato, anzi necessariamente avvocato, a dover suggerire soluzioni informatiche necessarie, che il tecnico realizzerà.

Il Presidente chiede al Consigliere Bolognesi di avere l’indicazione dei colleghi che possano fornire un supporto al Gruppo informatico di Presidenza.

Il Consigliere Conte prende atto che il Presidente apprezza il lavoro del Consigliere Bolognesi e lo invita a far coordinare i Componenti del proprio Progetto di settore con il gruppo informatico di Presidenza e dichiara il proprio apprezzamento per le dichiarazioni del Consigliere Bolognesi, prendendo atto della drastica chiusura del Presidente, che non intende valersi di aiuto alcuno dei Consiglieri Condello e Conte.

Il Consigliere Segretario non condivide le affermazioni del Consigliere Conte nei confronti del Presidente, in merito rileva che il Consigliere Conte ha rifiutato il Progetto di Diritto Civile e il Consigliere Condello ha rifiutato il Progetto di Diritto Comunitario, entrambi i progetti erano stati conferiti loro dal Presidente.

Diversamente, il Presidente del biennio 2010/2011 (Conte) non ha mai assegnato alcuna

Commissione Consiliare ai Consiglieri Cassiani, Cerè, Di Tosto e Vaglio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Conte segnala una novità, della quale il Consiglio non è stato informato, secondo la quale dal prossimo 14 maggio le Cancellerie della Corte di Appello di Roma svolgeranno un orario di apertura al pubblico di sole tre ore. In particolare, sul sito della Corte di Appello di Roma è stato pubblicato il seguente avviso: Orario di apertura delle Cancellerie Civili a partire dal 14 maggio 2012: - Cancellerie Civili (comprese le Cancellerie della Sezione Lavoro e Previdenza, della Sezione Persona, Famiglia e Minorenni e relativi Uffici Copie) ore 9,00 /12,00; - Uffici del Ruolo Generale delle Cancellerie Civili e Lavoro ore 9,00-12,30; - Presidio del sabato Civile e Lavoro ore 9,00-13,00. Posto che tutti i Componenti dell'attuale maggioranza consiliare fecero del proprio ricorso al TAR, patrocinato dall'attuale Consigliere Galletti, proposto contro analogo (ma in quel caso provvisorio) provvedimento del Presidente del Tribunale, la loro battaglia elettorale, facendo credere che quel giudizio avrebbe loro cambiato la vita (senza tener conto che, poi, in sede di appello, il Consiglio di Stato ha stabilito che la norma invocata dai ricorrenti, che risale al 1960, e secondo la quale l'orario di apertura delle Cancellerie dovrebbe articolarsi su 5 ore), il Consigliere Conte chiede di sapere:

a) se il Presidente della Corte di Appello di Roma abbia mai concertato con l'attuale Consiglio la sua decisione;

b) se il Presidente della Corte di Appello di Roma abbia mai comunicato previamente al Consiglio dell'Ordine il provvedimento in questione;

c) quali iniziative intenda concretamente e urgentemente assumere il Presidente –che con la sua maggioranza ha fatto della pregressa contestazione in sede giurisdizionale il suo vessillo principe per assumere la guida del Consiglio– a tutela dei colleghi che si vedono, in modo, stavolta, non transitorio e momentaneo, ridotto l'orario di accesso alle Cancellerie della Corte di Appello di Roma. Ricorda a sé stesso quanti proclami furono emanati dai ricorrenti e dal loro difensore (oggi tutti comodamente seduti intorno a questo tavolo) quando annunciarono alla comunità forense la loro vittoria (rivelatasi poi di "Pirro", alla luce dell'esito del giudizio di appello), e si domanda se è proprio grazie a quella improvvida iniziativa giudiziaria che, oggi, i Dirigenti degli Uffici giudiziari non si facciano forti della dichiarata inapplicabilità della normativa del 1960, che obbligava all'apertura per 5 ore degli Uffici.

Il Consigliere Segretario e il Consigliere Galletti, facendo seguito a pregressa analoga informazione resa in Consiglio, rappresentano che, come è noto a chiunque nel Foro capitolino, dopo l'esito dell'azione giudiziale cautelare davanti al TAR, è stata la stessa amministrazione a revocare i provvedimenti che illegittimamente riducono l'orario di apertura di Uffici e Cancellerie e invitano il Consiglio a verificare la fondatezza di quanto riferito nonché a provvedere subito dopo a intraprendere idoneo ricorso giudiziale, contro ogni eventuale legittima determinazione assunta anche dalla Corte di Appello di Roma ai danni dei cittadini-utenti e degli Avvocati romani.

Il Presidente informa che domani, venerdì 11 maggio 2012, è fissato un incontro con il Dott. Giorgio Santacroce, Presidente della Corte di Appello di Roma, per discutere sulle problematiche inerenti l'orario di apertura delle Cancellerie.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Stoppani, per il Settore del Diritto Internazionale e il Consigliere Minghelli, per il Settore Cultura e Diritto Penale comunicano l'organizzazione dei già previsti convegni per il:
14 maggio p.v. (Diritto Penale/Diritto Internazionale), Diritto Penale Internazionale;
21 maggio p.v. (La nuova Libia e il diritto di cittadinanza);
28 maggio p.v. (La Libia economica, prospettive di investimento).

I tre convegni erano da molto tempo previsti e l'Aula Avvocati già disponibile e prenotata.
Il Consiglio autorizza.

Approvazione del verbale n. 15 dell'adunanza del 3 maggio 2012

- I Consiglieri Conte e Condello rilevano, con riferimento al verbale n. 15 dell'adunanza del 3 maggio 2012, che il Presidente, dopo aver relazionato sulle sue comunicazioni come previsto all'ordine del giorno, ha presentato una ulteriore comunicazione riguardante la Sezione Fallimentare, senza prima prendere cognizione delle delibere adottate dal Consiglio.

Il Consiglio approva il verbale n. 15 dell'adunanza del 3 maggio 2012.

Discussione e decisione in ordine agli effetti di cui all'art.9, co. 6 della Legge 27/2012 (conversione del Decreto Legge 1/2012), sul tirocinio dei praticanti avvocati

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sull'art. 9, co. 6 Legge 27/12 il quale statuisce che "la durata del tirocinio previsto per l'accesso alle professioni regolamentate non può essere superiore a 18 mesi; per i primi sei mesi il tirocinio può essere svolto, in presenza di apposita convenzione quadro stipulata tra i Consigli nazionali degli Ordini ed il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea di primo livello e della laurea magistrale o specialistica".

Detta norma impone l'immediata risoluzione di numerose problematiche riguardanti la pratica forense con conseguente necessità di revisione ovvero nuova riscrittura del Regolamento di pratica forense adottato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma nell'adunanza del 5 febbraio 2009. Al riguardo neppure il Consiglio Nazionale Forense ha saputo, ad oggi, rispondere ai numerosi dubbi interpretativi che la norma pone, tanto che lo stesso Consiglio Nazionale Forense è stato costretto a sollecitare il Ministero della Giustizia al fine di chiarire i vari punti oscuri e contraddittori della normativa.

Pur tuttavia, nell'attesa che detti Organi forniscano delucidazioni in merito in considerazione dell'autonomia riconosciuta ai Consigli degli Ordini territoriali, valutato quanto emerso nella discussione svoltasi nell'adunanza del 19 aprile 2012, il Consigliere Mazzoni chiede che venga adottata la seguente delibera:

- a) ritenere applicabile il disposto della nuova normativa, 18 mesi di tirocinio, anziché 24 anche ai praticanti avvocati iscritti al Registro prima del 24 gennaio 2012;
- b) ritenere che l'abilitazione al patrocinio debba essere riconosciuta al praticante dopo un anno di iscrizione al Registro;
- c) ritenere che l'individuazione della Corte di Appello presso la quale il tirocinante dovrà sostenere l'esame di avvocato sia determinata in base al luogo (distretto) in cui il praticante abbia svolto il maggior periodo di pratica professionale;
- d) delegare un Consigliere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per l'aggiornamento ovvero per la redazione di un nuovo Regolamento di pratica forense.

Il Consigliere Tesoriere plaude e ringrazia il Consigliere Mazzoni per l'impegno assiduo svolto nel settore di competenza.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, delibera:

- 1) di ritenere applicabile il disposto della nuova normativa, 18 mesi di tirocinio, anziché 24 anche ai praticanti avvocati iscritti al Registro prima del 24 gennaio 2012;
- 2) di ritenere che l'abilitazione al patrocinio debba essere riconosciuta al praticante dopo un anno di

iscrizione al Registro;

3) di ritenere che l'individuazione della Corte di Appello presso la quale il tirocinante dovrà sostenere l'esame di avvocato sia determinata in base al luogo (distretto) in cui il praticante abbia svolto il maggior periodo di pratica professionale;

4) di delegare il Consigliere Mazzoni per l'aggiornamento ovvero per la redazione di un nuovo Regolamento di pratica forense da sottoporre preventivamente al Consiglio.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente, su richiesta dei Consiglieri Bolognesi e Minghelli, fa presente che la lettera sottoscritta da alcuni dipendenti relativamente ai fatti di sabato scorso (tecnici all'Ordine) indirizzata a tutti i Consiglieri, non è stata diffusa "fisicamente" ai Consiglieri stessi in quanto la stessa è "di fatto" nota a tutti i Componenti del Consiglio e che la sua formalizzazione a verbale avverrà quando sarà identificata qualche responsabilità o un eventuale responsabile.

Il Presidente dichiara di essere sensibile alla questione e di aver già avviato una verifica interna per comprendere le ragioni dell'accaduto e le conseguenze che possano esserne derivate sull'intero sistema telematico dell'Ordine.

Il Consiglio prende atto.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 17)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 4)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 2)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 2)

(omissis)

Passaggi dall'Albo ordinario all'Elenco speciale "Professori Universitari" (n. 1)

(omissis)

Variazioni Elenco speciale (n. 1)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 2)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 27)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 3)

(omissis)

Abilitazioni (n. 10)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 2)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 3)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 14)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 4 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’A.A.R.B.A. – Association for the Advancement of Radical Behavior Analysis e A.N.M.I.L. – Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro, del seminario a titolo gratuito "Congresso Europeo sulla Behavior-Based Safety: “Evidence-Based Safety: Adottare metodi efficaci applicando le Leggi della Scienza” che si svolgerà il 7 e l’8 giugno 2012, della durata complessiva di 11 ore (7 ore il primo giorno e 4 ore il secondo giorno).

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 10 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’A.C.F. – Associazione Curatori Fallimentari, del convegno a titolo gratuito "La crisi dei gruppi di imprese. Esperienze professionali a confronto” che si svolgerà il 28 maggio 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 8 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’A.G.C.M. – Università degli Studi Roma Tre, del convegno a titolo gratuito "Il nuovo potere di legittimazione dell’A.G.C.M. ex art. 21 bis L. 287/90" che si svolgerà il 31 maggio 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 4 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’A.N.F. Sede di Roma, del convegno a titolo gratuito "Le nuove tecnologie applicate al processo civile telematico" che si svolgerà il 17 maggio 2012, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 3 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’A.N.F. Sede di Roma – A.G.I. Lazio, del convegno a titolo gratuito "Questioni giurisprudenziali ed operative del “Collegato lavoro” – Le conseguenze della nullità del termine apposto al contratto di lavoro dopo l’intervento della Corte Costituzionale (sent. N. 303/2011) – Gli effetti del “Milleproroghe” (art. 2, co. 54, L. n. 10/2011) sui nuovi termini decadenziali del Collegato Lavoro" che si svolgerà il 16 maggio 2012, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 7 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.P.L. – Avvocati per il Lavoro, del convegno a titolo gratuito "Lo stato della riforma della professione e novità dalla Cassa Forense" che si svolgerà il 17 maggio 2012, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 7 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Le Toghe", del convegno a titolo gratuito "Principio di oralità e distorsioni del sistema probatorio penale" che si svolgerà il 25 maggio 2012, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 4 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.S.T.R.I.L. – Fondazione Biagi – Università Roma Tre, del convegno a titolo gratuito "Seminario di Studi: Rappresentanza sindacale e contrattazione collettiva" che si è svolto il 7 maggio 2012, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 7 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori, del convegno a titolo gratuito "La deontologia dell'Avvocato familiarista" che si svolgerà il 31 maggio 2012, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 7 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Cittadinanzattiva Onlus, del convegno a titolo gratuito "Casa nostra! Cittadini a tutela della giustizia" che si svolgerà il 23 maggio 2012, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 9 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consiglio Superiore della Magistratura – Ufficio dei Referenti Distrettuali per la Formazione Decentrata - CED Corte di Appello di Roma, del convegno a titolo gratuito "Ingegneria della conoscenza: presentazione del sistema Daedalus" che si svolgerà il 22 maggio 2012, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 26 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Europa 2010 – Centro Studi e Formazione Ente non profit e Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura, del convegno a titolo gratuito "Master Universitario di I livello in: “Antropologia filosofica e forense, criminologia e tecniche investigative avanzate” che si è svolto il 28 aprile 2012, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 8 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Gruppo Editoriale S.E.I., del convegno a titolo gratuito “Etica delle professioni” - Una tavola rotonda per un confronto sulle problematiche connesse alla deontologia professionale" che si svolgerà il 21 giugno 2012, della durata complessiva di 3 ore e 30 minuti.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il seminario suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 10 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Novalex Formazione, del convegno a titolo gratuito "Gli obblighi e le sanzioni del datore del lavoro in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" che si svolgerà il 27 giugno 2012, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 8 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Prof. Avv. Claudio Scognamiglio, del convegno a titolo gratuito "Funzione “normativa” della giurisprudenza di legittimità e commisurazione del danno non patrimoniale" che si svolgerà il 23 giugno 2012, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 7 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Sezione Italiana del National Center for Victims of Crime, del convegno a titolo gratuito "Nella mente del criminale: la chiave del profilo" che si svolgerà l'11 ottobre 2012, della durata di 5 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 4 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'U.N.A.I. - Unione Nazionale Amministratori d'Immobili, del seminario a titolo gratuito "Prospettive professionali in un contesto di internazionalizzazione e globalizzazione" che si svolgerà il 25 e il 26 maggio 2012, della durata di 8 ore e 30 minuti.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 9 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e C.O.I.N.F.O. (Consorzio Interuniversitario per la Formazione), del convegno a titolo gratuito "La gestione della gara per gli appalti pubblici e il contenzioso alla luce delle più recenti riforme – Le fasi delle procedure di affidamento dal bando alla stipula" che si svolgerà il 29 maggio 2012, della durata di 6 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 9 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del C.O.N.I. Servizi S.p.A. – Scuola dello Sport in collaborazione con Studio Martinelli Rogolino & Associati e Centro Studi Fiscalità e Diritto dello Sport, del convegno "Aspetti controversi nella disciplina giuridico/amministrativa delle società e associazioni sportive dilettantistiche" che si svolgerà il 23 maggio 2012, della durata complessiva di 6 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 8 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Convenia S.r.l., del seminario "La riforma del mercato del lavoro – Apprendistato, contratti di inserimento, licenziamenti, ammortizzatori sociali" che si svolgerà il 20, 21, 22 giugno 2012, della durata complessiva di 24 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 7 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della GAIA S.r.l, del "Corso annuale Avvocati 2012 – Corso annuale per la preparazione alla prova scritta dell'esame di abilitazione alla professione di avvocato e per l'aggiornamento dei praticanti avvocati ammessi al patrocinio" che si svolgerà dal 19 maggio al 7 dicembre 2012, della durata complessiva di 140 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il corso suindicato.

- In data 10 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A., del seminario "T.U. 81/2008: Aggiornamento salute e sicurezza lavoro" che si svolgerà in due giornate scindibili, il 26 e 27 giugno 2012, della durata complessiva di 11 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 10 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A., del seminario "Piccoli appalti e cottimi fiduciari" che si svolgerà in due giornate scindibili, il 26 e 27 giugno 2012, della durata complessiva di 13 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 8 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A., del seminario "Incarichi extra-istituzionali dei dipendenti pubblici: Le autorizzazioni ed incarichi extra dei pubblici dipendenti (7/06/2012). Gli adempimenti dell'anagrafe delle prestazioni (8/6/2012)" che si svolgerà in due giornate scindibili, il 7 e l'8 giugno 2012, della durata complessiva di 11 ore e 30 minuti.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 8 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A., del seminario "Le gare con l'offerta economicamente più vantaggiosa (lavori, servizi, forniture)" che si svolgerà in due giornate scindibili, il 19 e 20 giugno 2012, della durata complessiva di 11 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 8 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.p.A., del seminario "E-government 2012: Nuovi obblighi e opportunità per pubbliche amministrazioni e

imprese” che si svolgerà in due giornate scindibili, il 21 e 22 giugno 2012, della durata complessiva di 12 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 8 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.p.A., del seminario “Pubblico Impiego: Bandi di mobilità e criteri di selezione dei dipendenti pubblici (26/06/2012). Il contratto collettivo decentrato delle P.A. (27/06/2012). Il part-time nella Pubblica Amministrazione (28/06/2012)” che si svolgerà in tre giornate scindibili, il 26 il 27 e 28 giugno 2012, della durata complessiva di 19 ore e 30 minuti.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 19 (diciannove) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 4 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Paradigma S.r.l., del seminario “Gli appalti di lavori, servizi e forniture nel nuovo quadro normativo e regolamentare” che si svolgerà il 20 e 21 giugno 2012, della durata complessiva di 16 ore (8 ore per ciascuna giornata).

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per ciascuna delle due giornate del seminario suindicato.

- In data 2 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Promo P. A. Fondazione, del “Corso intensivo di preparazione al VI concorso SSPA per Dirigenti (26 posti) ” che si svolgerà il 25 e 26 maggio, l’8, 9, 15, 16, 22, 23, 29, 30 giugno, e 6, 7, 13 e 14 luglio 2012, della durata complessiva di 77 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 10 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Università degli Studi Roma Tre, del seminario “La disciplina di contrasto al riciclaggio” che si svolgerà il 7 e l’8 giugno 2012, della durata complessiva di 9 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per ciascuna giornata del seminario suindicato.

- In data 10 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Avv. Francesco Cutrona - Studio Legale Avv. Monica Oletto, dell’attività formativa interna allo studio

"Decreto ingiuntivo e opposizione precetto e opposizione" che si svolgerà l'8 giugno 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 10 maggio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Barberi Biagetti e Partners e Studio Legale Centanni, dell'attività formativa interna allo studio "Il codice dei contratti pubblici: Il D. Lgs. 163/06 alla luce delle recenti modifiche legislative" che si svolgerà da giugno 2012 a dicembre 2012, (6 lezioni di 2 ore ciascuna) della durata complessiva di 12 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 27 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Barberi Biagetti e Partners e Studio Legale Centanni, dell'attività formativa interna allo studio "I principi generali dell'attività amministrativa ed il codice della pubblica amministrazione digitale" che si svolgerà da giugno 2012 a dicembre 2012, (6 lezioni di 2 ore ciascuna) della durata complessiva di 12 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Tesoriere vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta inoltrata dai Rappresentanti delle squadre calcistiche partecipanti al Torneo Justitia con la quale richiedono il contributo di euro 1.000,00, per ogni gruppo, per il complessivo importo di euro 13.000,00.

Il Consigliere Mazzoni evidenzia che il Torneo, giunto alla trentesima edizione, permette ad un elevato numero di avvocati di partecipare all'importante attività sportiva che, tradizionalmente, il Consiglio ha patrocinato.

Il Consigliere Mazzoni, rilevato che l'attuale edizione del Torneo terminerà nel prossimo mese di luglio, propone di deliberare il contributo, per il minore importo di euro 6.500,00.

Il Consigliere Tesoriere conferma che al Torneo Justitia, vero momento di aggregazione e condivisione della comune passione sportiva di molti avvocati romani, partecipano oltre 300 colleghi che si cimentano nelle gare sportive con vero spirito agonistico.

Per quanto concerne il contributo economico richiesto specifica che, anche per gli anni passati, il Consiglio ha riconosciuto un contributo economico e poichè il Torneo ha avuto inizio nel mese di ottobre del 2011, e el bilancio è inserita la previsione di spesa, ritiene di poter aderire alla richiesta del Consigliere Mazzoni per la contribuzione di euro 6.500,00, mentre ribadisce che per tutto quello che riguarda il nuovo biennio per le manifestazioni sportive, sarà necessario ricorrere anche all'ausilio di sponsorizzazioni da parte di terzi.

Il Consiglio, con l'astensione del Consigliere Nicodemi, approva l'erogazione del contributo di euro 6.500,00, a favore delle tredici squadre di avvocati partecipanti al Torneo Justitia.

- I Consiglieri Mazzoni e Nicodemi riferiscono sulla nota fatta pervenire dagli Avv.ti Giuseppe Micera, Presidente dell'Associazione "Tennis Forense", e Michela Pentenè, già nominata responsabile del Progetto di settore sportivo relativo al Tennis, con la quale chiedono il patrocinio del Consiglio per il Torneo che si svolgerà dal 4 al 15 giugno prossimi presso il Circolo sportivo dopolavoro ATAC, sito in Lungotevere Thaon di Revel n. 11/13. Il torneo prevede la partecipazione di circa ottanta avvocati e magistrati romani. Al termine del torneo seguirà una cena offerta dai partecipanti alla quale sono invitati tutti i componenti del Consiglio. E' altresì previsto un convegno dal titolo "Fatto illecito e giustizia sportiva" con prossima richiesta di crediti formativi. Gli Avv.ti Giuseppe Micera e Michela Pentenè richiedono un contributo di euro 1.500,00 per l'affitto dei campi, nonché per l'acquisto di medaglie e coppe.

Il Consiglio approva.

- I Consiglieri Mazzoni e Nicodemi riferiscono sulla nota fatta pervenire dagli Avv.ti Flavio Degli Abati e Franco Novarina, già nominati responsabili del Progetto di settore sportivo relativo al Basket, con la quale chiedono il patrocinio del Consiglio dell'Ordine per il quadrangolare di Basket che si svolgerà il giorno 26 maggio 2012 presso il Circolo del Ministero degli Affari Esteri sito in Lungotevere dell'Acqua Acetosa n. 42.

Il torneo prevede la partecipazione di n. 3 squadre di avvocati composta da 12/14 colleghi ed una di magistrati.

Al termine del torneo seguirà una cena offerta dai partecipanti alla quale sono invitati tutti i componenti del Consiglio.

Gli Avv.ti Franco Novarina e Flavio Degli Abati richiedono un contributo di euro 1.000,00 per l'affitto dei campi, nonché per l'acquisto di medaglie e coppe.

Il Consiglio approva.

- I Consiglieri Mazzoni e Nicodemi riferiscono sulla nota fatta pervenire dall'Avv. Francesco Grimaldi, già nominato responsabile del Progetto di settore sportivo relativo al Diritto Sportivo, con la quale vengono illustrate le finalità del lavoro.

Dette finalità si concentrano nell'analisi dei principi generali del Diritto Sportivo approfondendo la figura dell'Avvocato come giudice nell'ordinamento sportivo e come difensore dell'incolpato.

Gli sviluppi del progetto prevedono la realizzazione di vari eventi e convegni su specifiche questioni del Diritto Sportivo.

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Mazzoni e Nicodemi riferiscono sulla nota fatta pervenire dall'Avv. Andrea Tonini, già nominato responsabile del Progetto di settore sportivo allo Sci, con la quale vengono illustrate le prossime attività che si svolgeranno unitamente allo Sci Club Avvocati Romani.

Si preannuncia la partecipazione al Campionato Nazionale Sci Avvocati e Magistrati e la partecipazione ai campionati europei assoluti di Sci per Avvocati e Magistrati.

Inoltre è prevista la ricostruzione dello Ski Pool Lazio (federazione di sci club regionali) al fine di partecipare a competizioni dilettantistiche.

Nell'ottica di favorire la pratica dello sci tra gli avvocati romani, si prevede di organizzare delle giornate sulla neve con colleghi/e e figli assistiti da altri colleghi con il titolo di Maestro di Sci.

Altro proposito è quello di organizzare un convegno sul tema "Attività sciistiche e disciplina della responsabilità civile e penale".

L'Avv. Andrea Tonini richiede un contributo per l'acquisto di divise da sci con adeguata visibilità del logo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio prende atto e si riserva di decidere sul contributo richiesto.

- I Consiglieri Mazzoni e Nicodemi comunicano di aver indicato quali componenti del Progetto Locazioni, Condominio, Proprietà e Successioni i seguenti Colleghi: Paolo Borghini, Sandro Campagna, Filippo Castellani, Fabrizio Cipollaro, Paolo D'Agostino, Daniela Di Domenica, Sonia Di Domenicantonio, Giuseppe Di Giorgi, Alessandro Di Matteo, Luigi Mannucci, Vittorio Amedeo Marinelli, Claudio Misiani, Antonio Pace, Francesco Pecoraro, Carla Petrarca, Alessandra Pirri, Francesca Quadrozzi, Luca Ripoli, Corrado Sabellico, Valerio Salomone, Samantha Soricone, Federica Valeriani, Antonfrancesco Venturini, Ilaria Verini Supplizi.

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Mazzoni e Nicodemi comunicano di aver indicato quali componenti nel Progetto Sport-Diritto Sportivo i seguenti Colleghi: Ilaria Angelini, Alessandro Bianchini, Giuseppe Maurizio Bonanno, Antonia Fornaro, Giampiero Forte, Vincenzo Fortino, Claudio Macioci, Adalgisa Manzari, Silvia Manzari, Stefano Masi, Paolo Paciotti, Cesare Persichelli, Settimio Rotella, Lorenzo Tagliaferri, Alessandro Tozzi, Cristina Varano.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi chiede al Consiglio di poter acquistare un "elimina code" per regolare l'accesso alla stanza 103 del Dipartimento Mediazione presso il Tribunale Civile di Roma. Ciò consentirà ai colleghi una migliore organizzazione degli impegni giornalieri e si eviterà, inoltre, che un numero eccessivo di persone stazioni lungo il corridoio.

Il Consiglio approva e delega il Consigliere Nicodemi all'acquisto secondo l'offerta più conveniente.

- Il Consigliere Nicodemi comunica al Consiglio che i nuovi dipendenti assegnati al Dipartimento Mediazione sono stati inseriti negli Uffici sotto il coordinamento del Signor Livio Cacciaglia, al fine di ottimizzare e migliorare il lavoro della Mediazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi ringrazia il Consiglio per il supporto dato dai dipendenti assegnati al Dipartimento e che ciò ha permesso di migliorare la qualità del servizio e già molti Colleghi romani hanno espresso giudizi positivi sul miglioramento dell'organizzazione.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere comunica che, per migliorare la gestione e per la economicità delle risorse, ha proceduto a dotare i Responsabili dei singoli Dipartimenti del Consiglio di apposita modulistica per richiedere eventuali interventi tecnici e/o di materiale di consumo, da utilizzare in caso di necessità.

Il Consiglio prende atto.

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame collegiale di 21 proposte di archiviazione e di 2 aperture di procedimenti disciplinari.

(omissis)

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 50 pareri su note di onorari.

(omissis)